Il Ministro dell'Interno

di concerto con
il Ministro dell'Economia e delle Finanze

VISTO il decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149 recante "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modificazioni ed integrazioni, di cui al decreto-legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito in legge 7 dicembre 2012, n. 213;

VISTO in particolare, l'art. 4 del citato decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149 il quale prevede che le province e i comuni sono tenuti a redigere una relazione di fine mandato, da sottoporre alla firma del presidente della provincia e del sindaco, per garantire il coordinamento della finanza pubblica, il rispetto dell'unità economica e giuridica della Repubblica, il principio di trasparenza delle decisioni di entrata e di spesa;

RILEVATO che, a tal fine, con decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, d'intesa con la Conferenza Stato-città ed autonomie locali ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono adottati uno schema tipo per la redazione della relazione di fine mandato, nonché uno in forma semplificata per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti;

CONSIDERATA la necessità di definire i predetti schemi;

ACQUISITA l'intesa della Conferenza Stato-città ed autonomie locali nella seduta del 7 febbraio 2013;

DECRETA

Articolo 1

1. Sono approvati, ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149:

a) l'allegato A, relativo allo schema tipo di relazione che i presidenti delle province sottoscrivono al termine del mandato elettivo;

b) l'allegato B, relativo allo schema tipo di relazione che i sindaci dei comuni con popolazione superiore o uguale a 5.000 abitanti sottoscrivono al termine del mandato elettivo;

c) l'allegato C, relativo allo schema tipo di relazione in forma semplificata che i sindaci dei comuni con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti sottoscrivono al termine del mandato elettivo.

2. Gli allegati di cui al comma precedente, elaborati secondo le modalità di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, formano parte integrante del presente decreto.

Articolo 2

1. Al fine di snellire l'attività amministrativa, gli allegati di cui al precedente articolo 1 sono conformi, nella struttura, agli schemi di rappresentazione dei dati finanziari dei certificati di bilancio di cui all'articolo 161 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" nonché alle informazioni contenute nei questionari inviati alle sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge 23 dicembre 2005 n. 266 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2006)".

Articolo 3

1. Le relazioni di cui all'art. 1 rispettano criteri di sinteticità ed essenzialità.

2. Lo scambio di documentazione tra i diversi soggetti, nel corso della procedura di cui all'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, avviene, ove possibile, in modalità informatica, ai sensi del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 recante "Codice dell'amministrazione digitale" e successive modificazioni e integrazioni.

3. Le relazioni di fine mandato sono divulgate sul sito dell'ente per garantire la più ampia conoscibilità dell'azione amministrativa sviluppata nel corso del mandato elettivo.

Articolo 4

1. Per l'anno 2013, nelle more dell'insediamento del Tavolo tecnico interistituzionale di cui all'art. 4, comma 2, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, la Conferenza Stato-città ed autonomie locali riceve le relazioni di fine mandato delle province e dei comuni. Resta fermo l'obbligo di

Il Ministro dell'Interno

di concerto con
il Ministro dell'Economia e delle Finanze

trasmissione, entro dieci giorni dalla sottoscrizione, della relazione alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

2. Le province ed i comuni i cui presidenti o sindaci hanno già sottoscritto la relazione di fine mandato alla data di pubblicazione del presente decreto non sono tenuti all'elaborazione dello schema di cui all'art. 1.

3. Il termine di 90 giorni di cui al comma 2 dell'art. 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, è ridotto, per l'anno 2013, a 45 giorni.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana

Roma, 26 APR. 2013

Il Ministro dell'interno

Il Ministro dell'economia e delle finanze

ALLEGATO C
Decreto Interministeriale del 26/04/2013
Ai sensi del D.Lgs 149/2011

COMUNE DI MURLO

Provincia di Siena

RELAZIONE
DI FINE MANDATO ANNI 2019/2024
forma semplificata

(articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149}

Premessa

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante:"Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni,a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

a) sistema e esiti dei controlli interni;
b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi ;
f) quantificazione della misura dell'indebitamento comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre dieci giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e trasmessa alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti e pubblicata nel sito internet istituzionale dell'Ente.
In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale o provinciale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro quindici giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico di adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuel e dai questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005. Pertanto i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti,oltre che nella contabilità dell'ente.

Le informazioni di seguito riportate sono previste per le province e per tutti i comuni.

PARTE I- DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente al 31-12-anno n-1

2019 2413
2020 2432
2021 2415
2022 2441
2023 2454

1.2 Organi politici

GIUNTA:

Sindaco - Davide Ricci
Vice Sindaco – Stefano Abelini
Assessore – Loredana Celi

CONSIGLIO COMUNALE. Presidente – Sindaco Davide Ricci

Consigliere – Claudio Amedeo Mazzarese
Consigliere – Claudia Culivicchi
Consigliere – Vincenzo Brogi
Consigliere – Maddalena Vigni
Consigliere – Annarita Maria Longo
Consigliere – Emilio Giuggioli
Consigliere – Domenico Nannetti
Consigliere – Fabiola Parenti - dimissioni dal 23/10/2023
Consigliere - Leonardo Bernardini
Consigliere - Nico Ricci
Consigliere – Fabio Roncarà subentrato il 20/12/2023 a seguito di surroga del Consigliere Fabiola Parenti

1.3 Struttura organizzativa

Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici, ecc.)

Segretario Comunale:

-Dr. Michele D'Avino - supplente a scavalco dal 15/5/2019 al 14/9/2019

-Dr. Angelo Capalbo - supplenza a scavalco e poi convenzione con i comuni di Chiusdino, Casole d'Elsa dal 15/9/2029 al 6/11/2019

-Dr. Michele D'Avino - supplente a scavalco fino al 7/11/2019 al 9/7/2022

-Dr. Franco Caridi - Convenzione con i comuni di Siena e Monticiano dal 10/7/2022 al 4/9/2023

-Dr. Giulio Nardi - Convenzione con i comuni di Siena e Monticiano dal 5/9/2023 al - 15/11/2023

-Dr. Franco Caridi - supplente a scavalco dal

22/11/2023Numero dirigenti: zero

Numero Funzionari EQ - ex posizioni organizzative: due

Numero totale personale dipendente: mediamente 11 unità (si veda il conto annuale del personale)

Area Tecnico Manutentiva
P.O. Geom. Piero Moricciani fino al 30/11/2022
P.O. Dr. Franco Caridi dal 1/12/2022 al 31/5/2023
Area Funzionari tecnici - incarico ex P.O. Dr.ssa Cecilia Beoni dal 1/6/2023
Area Istruttori Tecnici – Geom. Laura Cencioni – Geom. Giulia Veridiani fino al 31/7/2023
Area Funzionari Tecnici – Geom. Laura Cencioni – Geom. Giulia Veridiani fino al 31/7/2023
Area Collaboratori Esperti – Lippi Giorgio Antonio - Capitani Daniele - Petrucci Franco fino al 5/6/2020 – Tiezzi Daniele fino al 31/8/2022 - Mariotti Daniele dal 1/12/2020 - Ciacci dal 28/6/2021
Lavoratori a somministrazione - Collaboratori tecnici - Montigiani Sergio dal 9/7/2020 al 30/12/2020
Collocamento a riposo di Franco Petrucci dal 6/6/2020
Collocamento a riposo di Piero Moricciani a decorrere dal 1/12/2022.

Area Amministrativa Contabile
Area Funzionari - incarico ex P.O. Dr.ssa Luciangela Pedes
Istruttore Direttivo Amministrativo – Mario Calò fino al 7/6/2020
Istruttori Amministrativi - Gorga Veronica dal 26/10/2020 al 5/12/2021
Istruttori Amministrativi - Furzi Luca dal 18/10/2021 al 16/10/2022
Istruttori Amministrativi - Serra Laura dal 17/10/2022
Istruttori Amministrativi - Vinerbi Valeria dal 28/6/2021 al 17/10/2021
Istruttori Amministrativi - Pinzuti Benedetta dal 8/11/2021
Area Istruttori Amministrativi - De Natale Salvatore dal 9/8/2023
Collaboratore Amministrativo – Paola Fortunato, in comando presso l'Azienda USL Toscana Sud Est dal 1/3/2017 fino al 30/6/2020
Collaboratore Amministrativo - Tiezzi Daniele dal 1/9/2022
Istruttori Amministrativi a tempo determinato - Elena Bettonte dal 18/4/2017 fino al 28/2/2020 - Lavinia Bernazzi dal 2/7/2017 al 1/7/2020 - Di Gregorio Elena dal 26/10/2020 fino al 19/3/2021 - Teobaldi Michela dal 5/11/2020 al 19/3/2021
Lavoratori a somministrazione - Pisani Stefania dal 8/7/2020 al 30/11/2020
Lavoratori a somministrazione - De Natale Salvatore dal 17/3/2021 al 8/8/2023

Collocamento a riposo di Mario Calò a decorrere dal 8/6/2020.

1.4 Condizione giuridica dell'Ente: Indicare se l'ente è commissariato o lo è stato nel periodo del mandato e, per quale causa, ai sensi dell'art. 141e 143 del TUOEL:

Il Comune di Murlo non è commissariato.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente: Indicare se l'ente ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUOEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243- bis. Infine, indicare l'eventuale ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243- ter, 243 – quinques del TUOEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

Il Comune di Murlo non ha dichiarato lo stato di dissesto finanziario né di predissesto, non ha, pertanto, fatto ricorso al fondo di rotazione per la stabilità finanziaria di cui all'art.243 ter del TUOEL, ne all'anticipazione di cui all'art 243 quinques del TUOEL.

1.6 Situazione di contesto interno/esterno: descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore):

non sono state riscontrate situazioni di criticità

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUOEL): indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

parametri rendiconto 2019

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO ESERCIZIO 2019

		Barrare la condizione chericorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		No

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.17 del 27/4/2020

parametri rendiconto 2022

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO ESERCIZIO 2022

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	si	

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		No

Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.16 del 19/4/2023

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa: Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche

-Approvazione Piano Anticorruzione e trasparenza secondo le scadenze indicate da ANAC

-Approvazione piano per la le azioni positive per la parità di genere

-Approvazione Piano Integrato di Attività e Organizzazione della Pubblica Amministrazione (PIAO)

-Piano Strutturale - avvio del procedimento - Delibera del Consiglio Comunale n.24 del 26/4/2021
-Approvazione Regolamento dei Volontari Civici -Delibera del Consiglio Comunale n.75 del 28/11/2019
-Approvazione Regolamento e istituzione della Consulta giovanile - Delibera del Consiglio Comunale n.62 del 28/12/2020
-Approvazione Regolamento e istituzione della Consulta per l'agricoltura- Delibera del Consiglio Comunale n.63 del 28/12/2020
-Approvazione Regolamento per le unioni civili- Delibera del Consiglio Comunale n.18 del 11/4/2022
-Adesione al patto provinciale per la sicurezza urbana - deliberazione della Giunta Comunale n.71 del 5/9/2019
-Adesione al progetto RE.A.DY per le uguaglianze di genere - Delibera della Giunta Comunale n.46 del 17/4/2020
-In vigenza dell'emergenza epidemiologica da Covid 19 sono stati adottati i seguenti atti fondamentali:
1) Delibera della Giunta Comunale n.32 del 9/3/2020 "DPCM del 4/3/2020 "Misure per il contrasto e il contenimento sull'intero territorio nazionale del diffondersi del virus COVID-19". Determinazioni in merito"
2) approvazione del Regolamento per la disciplina delle riprese audio-visive, videoconferenza da remoto, pubblicazione e trasmissione delle sedute del Consiglio comunale e della Giunta comunale, nonché delle Commissioni », delibera del Consiglio Comunale n.17 del 11/4/2022

2 Attività tributaria.

Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

Imu: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu);

Aliquote ICI/IMU	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota abitazione principale	0,4 Dal 2013 dovuta sulle abitazioni A1, A8 e A9	0,6	0,6	0,6	0,6
Detrazione abitazione principale	200 Applicata su abitazioni A1, A8 e A9	200	200	200	200
Altri immobili	0,79	0,86	0,86	0,86	0,86

Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)		0,1	0,1	0,1	0,1

Con l'approvazione del Bilancio 2024/2026 è stata incrementata l'aliquota IMU a 1,06.

Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota massima	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6
Fascia esenzione	**NO**	**NO**	**NO**	**NO**	**NO**
Differenziazione aliquote	**NO**	**NO**	**NO**	**NO**	**NO**

Con l'approvazione del Bilancio 2024/2026 è stata incrementata l'aliquota dell'Addizionale comunale 0,8.

Prelievi sui rifiuti: indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite

Prelievi sui rifiuti	**2019**	**2020**	**2021**	**2022**	**2023**
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio procapite	208,51	216,72	220,27	203,32	207,81

3 **Attività amministrativa ed esiti dei controlli interni:** analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del TUOEL.

Regolamento controlli interni
Con deliberazione del Consiglio Comunale n.5 del 21/2/2013 è stato approvato il regolamento per i controlli interni che prevede, attraverso un sistema integrato di controlli, il conseguimento di una corretta azione amministrativa. Il sistema dei

controlli vigente, seppur rapportato alla dimensione dell'Ente, presenta un aspetto complesso, negli anni è stato integrato con la normativa sul ciclo della performance, con le disposizione della Legge 190/2012 sulla prevenzione della corruzione, con le norme in materia di trasparenza di cui al D.Lgs 33/2013, con la normativa sui nuovi principi contabili, in particolare per quanto riguarda le fasi di programmazione e con la nuova normativa contrattuale della Pubblica Amministrazione.

Il sistema dei controlli interni prevede:
CONTROLLO PREVENTIVO
1) il controllo preventivo sugli atti di regolarità amministrativa e contabile che viene espletato con i pareri di cui all'art.49 del TUOEL
2) l'approvazione degli atti di programmazione economico/finanziaria con l'individuazione e l'assegnazione degli obiettivi

CONTROLLO CONCOMITANTE
1) attraverso il monitoraggio periodico a campione sugli atti

CONTROLLO SUCCESSIVO
1) relazione annuale
2) valutazione della performance di raggiungimento degli obiettivi.
3) Il sistema dei controlli individua il Segretario Comunale come figura cardine nel controllo successivo, con l'art.9 del Regolamento per l'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi (approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 16/2/2012), inoltre l'art. 1, comma 7, della L.190/2012 individua come responsabile della prevenzione della corruzione il Segretario, l'art.43 del D.Lgs 33/2013 individua il Segretario come responsabile della trasparenza.
L'attività di controllo del Segretario si integra con le competenze del NdV (che con deliberazione della Giunta Comunale n.76 del 13/8/2020 di modifica dell'art.9 del Regolamento degli uffici e dei servizi è stata prevista la possibilità di individuare la figura esternamente all'Ente), dell'Organo di Revisione contabile e della Corte dei Conti.

L'attività di controllo successiva nel corso del quinquennio in esame, si è svolta in sede di predisposizione delle valutazioni annuali del personale con esiti positivi.

Il controllo di gestione in merito alla valutazione dell'efficienza dei processi amministrativi è stato di fatto inglobato dal sistema dei controlli interni, il controllo di gestione finalizzato alla misurazione dell'efficienza dei servizi erogati e al grado di soddisfazione dei cittadini/utenti non è previsto per gli enti con popolazione inferiore a 15.000 abitanti.

Regolamento accesso civico

In ottemperanza alle disposizioni della Legge 06/11/2012, n. 190, “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione “ e del D.Lgs. 14/03/2013, n.33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, con deliberazione del Consiglio Comunale n.5 del 6/2/2017 è stato approvato il “Regolamento per la disciplina del diritto di accesso civico, del diritto di accesso generalizzato e del diritto di accesso documentale ai documenti e ai dati del Comune”.
Nel 2021 con il servizio "Municipo Virtuale" è stata estesa la possibilità per il cittadino di presentare istanze anche online al fine di facilitare il rapporto Comune/Cittadino.

Regolamento Europeo Privacy UE/2016/679 - General Data Protection Regulation (GDPR). Atto di indirizzo

Con deliberazione della Giunta Comunale n.40 del 2/5/2018 l'Amministrazione ha adottato l'atto con cui sono stati recepiti i dettami della normativa in termini di rispetto della privacy nel trattamento dei dati personali durante lo svolgimento dell'attività amministrativa degli uffici.
Con deliberazione della Giunta Comunale n.71 del 31/7/2020 l'Amministrazione comunale ha aderito alla convenzione di area vasta per l'assolvimento degli obblighi previsti dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dati personali, riconoscendo la Provincia di Siena quale Ente attuatore in quanto esercente la funzione di assistenza tecnico amministrativa ai Comuni ai sensi dell'art. 1 comma 85 lettera d) della legge n. 56 del 7/04/2014, in collaborazione e con il supporto tecnico del Consorzio Terrecablate come previsto dall'art. 2 comma I lettera a) del vigente Statuto del Consorzio.

****

Gli altri atti adottati dall'Amministrazione inerenti la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione sono elencati nella sezione 4 relativa al personale del presente documento.

Si riportano in questa sede le misure adottate al fine della corretta, trasparente e pubblica attività amministrativa dell'Ente in ottemperanza alla copiosa normativa in materia (Codice dell'Italia Digitale, Agid, Siope plus, BDAP, ecc.) emanata nel corso del mandato elettorale:
-da luglio 2020 pubblicazione permanente sul sito internet istituzionale degli atti amministrativi, sia degli organi politici sia dei funzionari
-da febbraio 2021 adesione al progetto "Municipio virtuale" portale di servizi al cittadino, adesione APP IO, passaggio di tutti i software di gestione in cloud, servizi poi inseriti nei progetti del PNRR PA GIGITALE
-implementazione servizi nel sistema di pagamento Pago Pa (attivato nel 2019) per i cittadini che devono effettuare pagamenti a favore del Comune
-Realizzazione dei progetti PNRR per PA DIGITALE (rinnovo sito internet istituzionale secondo le specifiche tecniche dettate da AGID, implementazione di accesso ad APP IO, SPID e CIE, passaggio in cloud, adesione alla piattaforma PDND)
-istituzione e cura della sezione amministrazione trasparente sul sito internet istituzionale
-istituzione del sigillo digitale sugli atti deliberativi e determinativi
-adesione alla convenzione con la Regione Toscana per il rilascio gratuito dello Spid ai cittadini.

4. Personale: razionalizzazione della dotazione organica e degli uffici

A seguito dell'emanazione delle linee guida del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione, emanate il 15/5/2018, per la redazione dei Piani Triennali per il Fabbisogno del Personale (PTFP) è cambiato profondamente il concetto di dotazione organica ponendo l'attenzione sulla spesa del personale in luogo delle unità di personale, al fine di rendere più flessibile la gestione delle risorse umane.

Negli Enti di piccole dimensioni il beneficio dato dalla flessibilità è meno evidente, contestualmente si deve considerare che è sempre vigente il vincolo calcolato sulla media della spesa del personale del triennio 2011/2013, come previsto dall'art.1, comma 557 quater, Legge 296/2006, individuata per Murlo in € 545.557,92 al netto dei rinnovi contrattuali.

In data 27/4/2020 è stato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale il Decreto Ministeriale del 17/3/2020, attuativo dell'art.33, comma 2, del D.L. 30/4/2019 n.34, convertito con Legge 28/6/2019 n.58, il 13/5/2020 è stata emanata la circolare esplicativa del Dipartimento della Funzione pubblica, che stabiliscono nuovi parametri in merito alla capacità assunzionale dell'Ente. Per il

Comune di Murlo, che ha avuto storicamente una gestione delle risorse umane limitata sia in termini di spesa che di numero di unità, i parametri dettati dalla nuova e sopra citata normativa sono risultati virtuosi e hanno consentito di consolidare una dotazione organica teorica di n.13 unità ed effettivamente coperta da 12 unità a tempo pieno e indeterminato.

Tuttavia l'Amministrazione comunale nella politica di organizzazione ha confermato nei piani triennali di fabbisogno di personale e in tutti gli atti di natura programmatica e ricognitoria, che le risorse umane disponibili sono insufficienti per far fronte agli adempimenti sempre più numerosi imposti dalla normativa vigente, cui si aggiungono quelli necessari a porre in atto l'azione amministrativa prevista dal mandato elettorale dell'Amministrazione.

La dotazione organica teorica che fino ai primi anni 2000 era pari a 18 unità, poi ridotta di fatto a 16 nel 2013 con il trasferimento degli agenti di polizia municipale all'Unione dei Comuni della Val di Merse, ha risentito dei 10 anni di rigore dettati dalla *spending review* dal blocco delle assunzioni fino ad assestarsi sui numeri attuali sopra riportati.

Di seguito gli atti relativi alla gestione del personale adottati dal 2019 al 2023:

-annualmente, con i dati di rendiconto, è stato approvato e aggiornato il piano triennale del fabbisogno del personale

-annualmente è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione e il Piano della Performance

-deliberazione della Giunta Comunale n.55 del 20/6/2019 approvazione del Regolamento incarichi dei Responsabili di Area ex Posizioni Organizzative, dal 1/4/2023 inquadrati nell'Area delle Elevate Qualificazioni della nuova classificazione del personale di cui al CCNL 16/11/2022

-con deliberazione della Giunta Comunale n.7 del 6/2/2020 è stato istituito il Comitato Unico di garanzia (CUG) per le pari opportunità e per il benessere del personale

-con deliberazione della Giunta Comunale n.14 del 13/2/2020 è stato approvato il nuovo regolamento per il reclutamento del personale

-con deliberazione della Giunta Comunale n.76 del 13/8/2020 è stato modificato il Regolamento degli Uffici e dei servizi con l'aggiunta dell'art.9 bis in merito all'incarico del Nucleo di Valutazione

-con deliberazione della Giunta Comunale n.116 del 3/12/2020 è stato approvato il regolamento per disciplinare gli incentivi al personale addetto all'ufficio entrate comunale

-con deliberazione n.7 del 11/2/2021 è stato approvato il regolamento per i buoni pasto al personale dipendente

-con deliberazione della Giunta Comunale n.99 del 26/11/2021 è stato approvato il Piano Triennale 2022/2024 per le Azioni Positive (PAP).

Annualmente sono stati approvati i contratti decentrati per l'assegnazione del salario accessorio.

Di seguito si elencano gli atti adottati al fine del monitoraggio del sistema di anticorruzione e trasparenza dell'attività amministrativa:

-Con deliberazione della Giunta Comunale n.68 del 31/7/2020 è stato confermato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza del gli anni 2018/2023 con indirizzi per il 2021/2023

-Con deliberazione della Giunta Comunale n.28 del 14/4/2021 è stato approvato il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza per il triennio 2021/2023

-Con deliberazione della Giunta Comunale n.25 del 29/3/2023 è stato approvato l'aggiornamento del Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza per il triennio 2023/2025

-Con deliberazione della Giunta Comunale n.9 del 31/1/20224 è stato approvato confermato per il 2024 il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza per il triennio 2023/2025

-Con deliberazione della Giunta Comunale n.39 del 26/3/2020 è stato istituto l'Ufficio per i Procedimenti Disciplinari.
-Pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente del sito internet istituzionale del codice di comportamento dei dipendenti comunali e del personale esterno che, a vario titolo, svolge servizi per l'Ente, aggiornato al D.P.R. 81/2023.

Con il quadro dei suddetti atti amministrativi adottati si è adeguata l'organizzazione del personale e degli uffici alle disposizioni normative.

Infine sono stati rispettati per tutti gli anni i vincoli di spesa dettati dalla norma, come si dimostra nel paragrafo n.8 del presente atto.

5. Lavori pubblici: quantità investimenti programmati e impegnati a fine del periodo (elenco delle principali opere)

Opere pubbliche realizzate

ANNO 2019

- Manutenzione straordinaria delle strade - € 172.878,30 - risorse comunali
- Sistemazione parcheggio il Feudo - €15.000,00 - risorse comunali
- Lavori acquedotto - convenzione Acquedotto del Fiora Spa - €23.027,61- risorse comunali
- Incarichi di progettazione opere pubbliche €12.467,10 - risorse comunali

ANNO 2020

- Acquisto scuolabus € 133.956,00 - risorse comunali
- Lavori acquedotto - convenzione Acquedotto del Fiora Spa - €80.000,00 - risorse comunali
- Manutenzione straordinaria delle strade - € 119.431,42- risorse comunali e contributi Regione Toscana:
  - Realizzazione di attraversamenti pedonali rialzati in Strada Provinciale di Casciano €12.700,00
  - interventi di manutenzione straordinaria sulla viabilità comunale in località Poggio Brucoli, Miniera di Murlo e Casciano € 63.000,00
  - acquisto pensiline fermate autobus € 5.776,36
  - Interventi di sistemazione sulle strade Via Marconi, Via delle Fonti, Via del Fondo, Via Pizzicheria in Vescovado di Murlo € 15.250,00
  - interventi di manutenzione straordinaria sulla viabilità in via del Lagaccio in Casciano €18.300,00
  - vari interventi stradali
- Strumenti innovazione tecnologica Piazza Casciano € 22.885,00 - contributi Regione Toscana
- Rifacimento della Piazza C.A. Dalla Chiesa a Casciano - costo complessivo € 423.388,33 - risorse comunali
- Investimenti impianti sportivi Casciano e Vescovado lavori di ristrutturazione del piano seminterrato dell'edificio servizi del campo sportivo di Vescovado € 40.580,50 - risorse comunali contributi Regione Toscana Piccoli comuni
- efficientamento energetico (1° FASE - fornitura e posa in opera di pedana per accessibilità del Museo, 2° FASE illuminazione pubblica nei nuclei abitati di Pompana e Vallerano acquisto apparecchi illuminanti led, 3° FASE realizzazione nel territorio comunale di punti di ricarica per le auto e ripristino servizio igienico automatico in Murlo, 4° fase sostituzione della caldaia esistente con una caldaia a gas ad alta efficienza a condensazione completa di boiler da 500 lt presso il

campo polivalente di Casciano, 5° fase realizzazione di n. 2 impianti fotovoltaici con inverter ed accumulatori per l'illuminazione votiva dei cimiteri di Casciano e di Vescovado € 50.000,00 - contributi statali confluiti nei contributi PNRR

- Incarichi di progettazione opere pubbliche €17.339,65 - risorse comunali

ANNO 2021

- Acquisto garage Caserma €17.500,00 - risorse comunali
- Realizzazione tratto di marciapiede via Martiri di Rigosecco/Via Della Porta €379.400,00 ultimato nel 2023 - risorse comunali contributi Regione Toscana
- Realizzazione tratto di marciapiede via Campo a Paolo/Cimitero €85.000, risorse comunali contributi Regione Toscana
- Manutenzione straordinaria delle strade - €53.229,00 - risorse comunali:
  -lavori di asfaltatura, sistemazione strada e realizzazione di attraversamento pedonale rialzato in via delle Soline e strada di Montepescini, € 20.000,00- realizzazione di parcheggio ed area a verde pubblico in loc. La Befa, € 35.000,00 - risorse comune e contributo regionale
- Incarichi di progettazione opere pubbliche €33.247,46 - risorse comunali

ANNO 2022

- Acquisizione mezzi cantiere comunale € 111.969,30 - risorse comunali
- Manutenzione straordinaria delle strade - €105.299,00 - risorse comunali
- Lavori di sistemazione Frana in Via Del Lagaccio II^ fase - €290.500,00 risorse comunali contributi Regione Toscana
- Lavori asfaltatura Via Lama -€15.555,00 - risorse comunali
- Lavori di asfaltatura Strada Miniere di Murlo €187.000,00 - risorse comunali
- Installazione casina dell'acqua Casciano - Acquedotto del Fiora
- Contributo lavori di ripristino piscina di Buonconvento 13.500,00 - risorse comunali
- Installata rete LAN/VLAN scuole €10.134,09 - contributi Regione Toscana
- Sistemazione strada Vallerano €91.604,74 - risorse comunali contributi Regione Toscana
- Percorso Miniere/La Befa ultimato nel 2023 - costo complessivo € 399.060,93 - risorse comunali contributi Regione Toscana
- Incarichi di progettazione opere pubbliche €43.966,44 - risorse comunali

ANNO 2023

- Incarichi ai professionisti per la redazione nuovo Piano strutturale €44.813,60- risorse comunali
- Acquisizione locali ex deposito Autolinee Ricci €206.000,00 risorse comunali
- Manutenzione straordinaria delle strade - €113.403,36 - risorse comunali
- Installazione impianto di accumulo sede comunale e scuola primaria € 47.300,00 contributo PNRR
- Progettazione ampliamento cimitero di Casciano €30.451,20- risorse comunali
- Investimenti PA DIGITALE-nuovo sito internet istituzionale €79.922,00 - Contributi PNRR
- Investimenti PA DIGITALE-implementazione servizi APP IO €10.449,00- Contributi PNRR
- Investimenti PA DIGITALE-adesione piattaforma PDND €10.172,00- Contributi PNRR
- Investimenti PA DIGITALE-implementazione accesso identità digitale CIE €14.000,00 - Contributi PNRR
- Investimenti PA DIGITALE-Completamento passaggio in cloud dei software di gestione degli uffici

comunali €47.427,00 - Contributi PNRR

- Interamente liquidati a Intesa/Estra quote rimanenti dei lavori della I^ fase di metanizzazione (addendum convenzione 2013) per €279,387,63, impegno complessivo di € 681.292,18 - risorse comunali
- Incarichi di progettazione opere pubbliche €67.645,32 - risorse comunali

ANNO 2024

- Installazione casina dell'acqua Vescovado €16.666,00 - contributi Regione Toscana
- Completamento nuova scuola materna a Casciano € 1.630.000,00 (di cui € 785.563,80 contributi statali, €844.436,20 risorse comunali - di cui € 475.301,41 risorse provenienti dall'eredità del Sig. Ricci Marino
- Acquisizione edificio Canonica di Murlo €180.000,00 - risorse comunali

Opere in corso di realizzazione o da realizzare con copertura finanziaria già impegnata

- Rifacimento edifico spogliatoi Campo di calcio di Casciano - €280.000,00 - contributi Regione Toscana e risorse comunali
- Realizzazione nuovi locali e mensa scolastica €627.000,00 - Contributi PNRR e risorse comunali
- Bonifica poligono di tiro €550.000,00 - Contributi PNRR della Regione Toscana
- Rifacimento pavimentazione esterno Canonica a Murlo €250.000,00 - contributi Regione Toscana e risorse comunali
- Rifacimento tetto Cimitero di Casciano €44.518,00, risorse comunali
- Realizzazione nuovo tratto stradale zona scolastica di Casciano €506.000,00- risorse comunali
- Acquisto tratto privato via del Ciclamini € 20.000,00 (procedimento in via di definizione interrotto a seguito delle disposizioni del D.L. 95/2012) - risorse comunali
- Lavori di urbanizzazione Via Le Mincioni - €55.000,00 + altri - risorse comunali
- Lavori campo di calcio allenamento Vescovado €90.000,00 + risorse comunali contributi Regione Toscana
- intervento di sostituzione degli infissi del Museo, finalizzato all'efficientamento energetico € 50.000,00, contributi PNRR
- lavori di sistemazione della pavimentazione di Via del Gallinaio a Vescovado € 20.679,00 - risorse proprie e contributo regionale

6Gestione del territorio: a titolo di esempio, numero complessivo e tempi di rilascio delle concessioni edilizie all'inizio e alla fine del mandato

Attività normativa urbanistica:

	VARIANTE PIANO STRUTTURALE RU- OGGETTO	ESTREMI ATTI
1	PIANO STRUTTURALE - AVVIO DEL PROCEDIMENTO AI SENSI DELL'ART. 17 L.R.T. 65/2014 E CONTESTUALE AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS) AI SENSI DELLA L.R.T. 65/2014 E L.R.T. 10/2010 E AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI CONFORMAZIONE AL PIANO DI INDIRIZZO TERRITORIALE CON VALENZA DI PIANO PAESAGGISTICO REGIONALE (PIT/PPR) AI SENSI DELL' ART. 21 DELLA DISCIPLINA DEL PIT/PPR.	DELIBERA DI C.C. N. 24 DEL 26.04.2021

GESTIONE PRATICHE EDILIZIE

ANNO 2019				
N. PERMESSO	DATA PRESENTAZIONE	DATA COMPLETAMENTO DOCUMENTI E ONERI DA PARTE PRIVATI E PARERI ENTI	DATA RILASCIO	TEMPO DI RILASCIO
1	16/06/2017	14/01/2019	13/02/2019	30
2	27/08/2018	12/02/2019	25/03/2019	41
3	20/09/2018	20/03/2019	25/03/2019	5
4	14/09/2018	27/03/2019	28/03/2019	1
5	21/11/2018	21/03/2019	28/03/2019	7
6	02/01/2018	10/07/2019	17/07/2019	7
7	17/01/2017	18/09/2019	03/10/2019	15
8	07/06/2016	27/12/2019	12/02/2020	47
9	09/10/2017	04/11/2019	08/11/2019	4
				157
			MEDIA	17,44444444

ANNO 2020				
N. PERMESSO	DATA PRESENTAZIONE	DATA COMPLETAMENTO DOCUMENTI E ONERI DA PARTE PRIVATI E PARERI ENTI	DATA RILASCIO	TEMPO DI RILASCIO
1	20/09/2018	15/02/2020	17/02/2020	2
2	29/07/2019	24/02/2020	19/03/2020	24
3	17/12/2019	26/03/2020	26/03/2020	0
4	26/08/2019	06/07/2020	20/07/2020	14
5	10/06/2019	26/11/2020	09/12/2020	13
6	11/09/2020	26/11/2020	10/12/2020	14
				67
			MEDIA	11,16666667

ANNO 2021				
N. PERMESSO	DATA PRESENTAZIONE	DATA COMPLETAMENTO DOCUMENTI E ONERI DA PARTE PRIVATI E PARERI ENTI	DATA RILASCIO	TEMPO DI RILASCIO
1	15/07/2020	19/02/2021	30/03/2021	39
2	03/12/2020	30/07/2021	30/07/2021	0
3	16/06/2021	09/08/2021	06/09/2021	28
4	10/06/2021	20/08/2021	06/09/2021	17
5	03/05/2021	26/08/2021	23/09/2021	28
6	26/05/2021	21/09/2021	24/09/2021	3
7	05/10/2020	19/10/2021	24/11/2021	36
8	09/03/2021	15/11/2021	03/12/2021	18
				169
			MEDIA	21,125

ANNO 2022				
N. PERMESSO	DATA PRESENTAZIONE	DATA COMPLETAMENTO DOCUMENTI E ONERI DA PARTE PRIVATI E PARERI ENTI	DATA RILASCIO	TEMPO DI RILASCIO
1	19/11/2021	07/02/2022	11/02/2022	4
2	17/12/2021	18/03/2022	28/03/2022	10
3	24/01/2022	14/04/2022	22/04/2022	8
4	14/04/2021	20/07/2022	24/08/2022	35
5	08/03/2021	23/06/2022	26/08/2022	64
6	13/10/2021	31/08/2022	31/08/2022	0
7	22/07/2022	01/09/2022	07/09/2022	6
8	25/03/2022	26/09/2022	10/10/2022	14
9	27/08/2021	16/09/2022	27/10/2022	41
10	23/04/2021	29/08/2022	25/11/2022	88
11	19/01/2016	28/11/2022	28/11/2022	0
				270
			MEDIA	24,54545455

ANNO 2023				
N. PERMESSO	DATA PRESENTAZIONE	DATA COMPLETAMENTO DOCUMENTI E ONERI DA PARTE PRIVATI E PARERI ENTI	DATA RILASCIO	TEMPO DI RILASCIO
1	20/01/2023	24/04/2023	27/04/2023	3
2	01/03/2023	21/06/2023	10/07/2023	19
3	04/02/2022	21/06/2023	10/07/2023	19
4	12/12/2022	06/07/2023	17/07/2023	11
5	21/07/2023	16/10/2023	13/11/2023	28
6	11/05/2023	15/11/2023	23/11/2023	8
7	04/10/2023	06/11/2023	01/12/2023	25
				113
			MEDIA	16,14285714

7. Istruzione pubblica: sviluppo servizio mensa e trasporto scolastico con aumento ricettività del servizio dall'inizio alla fine del mandato, sostegno progetti didattici integrativi, attività estive

Nell'ambito dei servizi scolastici come individuati di competenza comunale dalla L. 23/1996, servizio trasporto, vigilanza sugli scuolabus, gestione mensa e servizio di distribuzione dei pasti, l'Amministrazione comunale ha portato avanti un'attività di razionalizzazione delle risorse:

-**Il servizio di trasporto scolastico,** che negli ultimi anni ha visto stabilizzare il numero di utenti intorno a 110 unità, è divenuto uno dei servizi più importanti è complessi che erogati dal Comune, considerata anche la peculiare ubicazione dei plessi scolastici divisi con la scuola dell'infanzia a Casciano e con le scuole primaria e secondaria di primo grado a Vescovado. Nel servizio di trasporto, gestito in parte direttamente con personale e mezzi propri e in parte tramite il gestore regionale del trasporto extra urbano nell'ambito dell'accordo di programma TPL, si sono razionalizzate e stabilite le fermate sulla base delle richieste degli utenti. Il servizio di sorveglianza sui mezzi è stato effettato attraverso gara d'appalto alla Soc. Coop. Solidarietà fino a giugno 2021, successivamente alla Soc. Coop. Antares fino a giugno 2023, dal mese di settembre 2023 è stato affidato in house providing alla società strumentale Arbia Servizi Srl. Il parco mezzi è stato integrato nel 2020 con un nuovo mezzo di 50 posti cedendo in permuta un mezzo preesistente, per cui si è razionalizzata la capienza e lo stato dei mezzi stessi. Tutte le richieste del servizio avanzate dell'utenza sono state evase.

-**Il servizio mensa** continua ad essere affidato in house providing alla Società Arbia Servizi srl che gestisce il centro cottura di Monteroni d'Arbia, affidato a sua volta alla Soc. Coop. Camst tramite gara a evidenza pubblica. La Camst si occupa della produzione e del trasporto/consegna dei pasti; come per la vigilanza sugli scuolabus il servizio di sporzionamento, pulizia dei locali mensa, del rispetto del relativo protocollo Haccp e manuale di autocontrollo, è stato affidato come appalto di servizi alla Soc. Coop. Solidarietà fino a giugno 2021, successivamente alla Soc. Coop. Antares fino a giugno 2023, dal mese di settembre 2023 è stato affidato in house providing alla società strumentale Arbia Servizi Srl.

L'Amministrazione comunale è stata sempre molto attenta al soddisfacimento degli utenti del servizio, a tal fine ha incentivato l'attività della Commissione comunale mensa, attraverso apposite modifiche del Regolamento comunale.

Sono stati incentivati i progetti didattici finalizzati alle buone regole dell'alimentazione, a decorrere dal 2023 il Comune di Murlo partecipa al Progetto "Sostenibilmense" finanziato dalla Fondazione MPS. Sono stati introdotti i CAM (Criteri Ambientali Minimi) nei menù e nei prodotti di pulizia dei locali.

Come esposto nella precedente sezione dedicata alle opere pubbliche, è in costruzione la mensa scolastica con il centro di cottura presso la scuola primaria di Vescovado al fine di incrementare la qualità dei pasti fruiti dall'utenza scolastica.

L'Amministrazione Comunale annualmente contribuisce finanziariamente alla realizzazione di progetti didattici integrativi presentati dall'Istituto Comprensivo.

In tutte le annualità di questo mandato, nel periodo estivo sono stati organizzate attività ricreative per i bambini da 3 a 11 anni, affidando la gestione alla cooperativa Zelig sociale con personale specializzato (affidataria ed esecutrice anche della gestione del nido comunale).

-Il servizio pre scuola prevede la vigilanza degli alunni della materna e della primaria dalle ore 7.30 fino all'ora di inizio delle lezioni, per cui consente alle famiglie di conciliare

gli orari scolastici con gli orari lavorativi. Il servizio è compreso nel capitolato di gara dei servizi scolastici affidati all'esterno, come descritto in dettaglio per i servizi di vigilanza scuolabus e di sporzionamento nella mensa.
I servizi scolastici di competenza comunale, come sopra descritti, hanno subito modifiche sostanziali nel periodo dell'emergenza epidemiologica da Covid 19, a decorrere dal mese di marzo 2020 e fino a giugno 2021, nel rispetto della normativa nazionale vigente, con un incremento notevole della spesa, interamente coperta da contribuzione dello Stato.

8. Ciclo dei rifiuti: a titolo di esempio, percentuale della raccolta dfferenziata all'inizio del mandato e alla fine

ANNO	RIFIUTI RACCOLTI TONNELLATE	RACCOLTA DIFFERENZIATA	PERCENTUALE RACC. DIFFERENZIATA
2019	1.502,64	712,594	47,42
2020	1.183,19	764,637	64,63
2021	1.288,64	887,081	68,84
2022	1.122,01	749,958	66,84
2023	1.101,31	738,026	67,01

La gestione dei rifiuti, sul piano decisionale e giuridico, è svolta dall'ATO Toscana Sud (Autorità di ambito regionale e istituto di diritto pubblico) che, tra l'altro, ha individuato il gestore nella società Sei Toscana Srl. L'approvazione del piano operativo nel 2019 ha previsto l'installazione di cassonetti ad accesso controllato e la contemporanea installazione di cassonetti per tutte le frazioni di rifiuto in ogni punto di raccolta a partire da maggio 2019. Questo sistema di raccolta ha consentito di incrementare la percentuale di raccolta differenziata oltre il 60%.

9. Sociale: livello di assistenza agli anziani e all'infanzia all'inizio e alla fine del mandato

I servizi sociali sono affidati all'Azienda Usl Toscana Sud Est tramite la costituita Societa' della Salute Senese.
Con appositi contratti, a decorrere dal 21/12/2015 e per la durata di 6 anni, rinnovati nel 2021, al fine di mantenere i servizi socio/sanitari sul territorio e in particolare nelle Frazioni di Vescovado e di Casciano alla luce della riorganizzazione regionale degli stessi servizi, il Comune:
- ha stipulato un contratto di locazione per i locali siti in Via Le Rimembranze 13/15 di proprietà della Compagnia di Misericordia della Pieve a Carli
- conseguenti contratti di sub-locazione con l'Azienda Usl Toscana Sud Est per l'esercizio di attività di presidio distrettuale, nell'ambito dell'attività istituzionale di espletamento dei servizi socio-sanitari per i cittadini, e con i medici di Medicina Generale presenti sul territorio
- ha concesso in comodato d'uso gratuito alla Azienda Usl Toscana Sud Est parte dei locali di proprietà comunale siti in Via del Lagaccio 12 da destinare a punto prelievi e servizi sociali.

Il Comune e la Confraternita di Misericordia di Casciano hanno rinnovato fino al 31/12/2024 la concessione in uso di parte dei locali di proprietà comunale siti in Via del

Lagaccio 12 finalizzati ad attività ambulatoriale specialistica.

Con deliberazione della Giunta Comunale n.80 del 15/9/2023 è stata approvata la concessione in comodato gratuito all'Associazione Pubblica Assistenza dei locali di proprietà comunale siti in Via Sandro Pertini a Casciano da destinare ad attività sociale e servizi alla cittadinanza.

In questo quinquennio l'Amministrazione comunale ha concesso il supporto con propri locali, mezzi e personale ad iniziative come campi estivi tematici per i giovani (organizzati dall'associazione ARCI, dalla Pubblica Assistenza Val d'Arbia, ecc).

L'Amministrazione comunale, dopo diversi avvisi pubblici e manifestazioni di interesse andati deserti ha convertito la destinazione in "Centro diurno" dell'immobile di proprietà comunale sito in Via Marconi; l'immobile sarà oggetto di utilizzo, sempre con finalità sociali, da parte della Società della Salute Senese che realizzerà progetti di accoglienza a beneficio dei Comuni di Area.

L'Amministrazione comunale attraverso apposito ufficio interno ovvero in collaborazione con le Associazioni locali ha gestito e gestisce diverse iniziative ed adempimenti ulteriori:

-In tema di socializzazione degli anziani si è incrementata l'attività organizzata dalla Consulta attraverso eventi a scadenza annuale, gite e pranzi anche in concomitanza con altre feste paesane, iniziative natalizie, campi estivi, ecc.

-annualmente, in virtù della convenzione sottoscritta a decorrere dal 1/7/2017, l'Amministrazione comunale concede dei contributi a sostegno dell'attività sociale della Ass. Pubblica Assistenza, con la Compagnia di Misericordia della Pieve a Carli e con la Confraternita di Misericordia di Casciano per i servizi aggiuntivi (rispetto a quelli erogati dalla Usl) richiesti dai cittadini tramite le suddette Associazioni

-in collaborazione con le stesse Associazioni sono stati gestiti i servizi contingenti durante la pandemia da Covid 19 marzo 2020/dicembre 2021 (distribuzione di mascherine, buoni spesa, medicinali, beni di prima necessità per i cittadini, ecc).

-Durante l'emergenza da Covid 19 sono stati erogati a favore:

- delle famiglie in difficoltà, contributi sotto forma di buoni spesa per complessivi € 37.018,45

-delle imprese per €140.900,00 di cui 70.900,00 da contributi statali e 70.000,00 di fondi provenienti dall'Unione dei Comuni della Val di Merse.

-Sono stati stipulati contratti di concessione degli impianti sportivi fino al 31/8/2024, rispettivamente a Casciano con l'A.S.D. La Sorba e a Vescovado con l'A.S.D. Vescovado con un contributo annuo di €35.952,46.

-attraverso l'ufficio dell'Assistente sociale sono stati effettuati e si effettuano interventi per fronteggiare situazioni contingenti anche con la fornitura di pasti domiciliari.

-Si applica annualmente il regolamento delle esenzioni e riduzioni delle spese per i servizi scolastici (approvato con deliberazione del Consiglio comunale n.60 del 30/6/2006) a supporto delle famiglie.

-Gli uffici comunali gestiscono benefici sociali in collaborazione con altri Enti (Regione Toscana, Provincia di Siena, Inps, Autorità per l'Energia, ecc) assegnazione contributi pacchetto scuola, assegnazione contributi canoni di locazione, assegnazione assegni di maternità, e benefici erogati a seguito di contributi regionali e statali.

-L'ufficio comunale gestisce il procedimento per la redazione della graduatoria e per l'assegnazione di alloggi ERP di proprietà comunale attraverso l'istituzione e il funzionamento della Commissione Comunale Casa. Nel quinquennio in esame sono stati

assegnati ulteriori n. 12 alloggi.

-Dal 2007 è attivo il servizio di asilo nido con la struttura di proprietà comunale sita in Via Della Bandita; l'Ente provvede al pagamento delle utenze, alla fornitura dei pasti e alla manutenzione dei locali mentre la gestione socio/educativa è affidata all'esterno a mezzo appalto di servizi, a decorrere dal 2016 l'Ente affida annualmente l'incarico per la figura del coordinatore pedagogico comunale nel rispetto della normativa regionale. Nel quinquennio in esame il numero degli utenti si è attestato mediamente intorno a 14 unità su una capienza massima della struttura di 24 unità (sono stati accolti anche utenti di famiglie residenti nei comuni limitrofi).

Nel corso del quinquennio sono stati distribuiti interamente e in misura proporzionale i contributi concessi annualmente al Comune con il Fondo Statale di cui al D.Lgs 65/2017, a beneficio come decremento della retta pagata dalle famiglie, in luogo di decremento della spesa per la gestione comunale del nido; a decorrere da settembre 2023 si è aggiunto il contributo regionale dei "Nidi Gratis" sempre a beneficio delle famiglie.

10.TURISMO: iniziative programmate e realizzate per lo sviluppoeconomico

Il territorio del Comune di Murlo costituisce di per se un'attrattiva turistica per l'integrità dell'ambiente e per la propria storia, ospita infatti un importante museo archeologico in cui sono esposti i reperti rinvenuti nel sito etrusco di Poggio Civitate.

I dati statistici nel 2019 confermano che la crisi economica, iniziata nel 2008 e culminata nel 2014, sia in via di superamento ma nel 2020 l'emergenza epidemiologica da Covid 19 ha congelato di fatto qualsiasi attività anche in campo turistico. In piena emergenza Covid, tra il 2020 e il 2022, l'Amministrazione comunale ha incrementato di €70.000,00 i Fondi statali di cui al DPCM 24/9/2020 per risorse complessive pari a €140.900,00 a favore delle imprese commerciali e artigianali presenti nel territorio di Murlo, in gran parte appartenenti al settore turistico ricettivo.

Tra il 2021 e 2022, con risorse comunali pari a 18.000 euro, è stato realizzato il sito internet "Visit Murlo" al servizio delle imprese e delle Associazioni locali.

La ripresa si concretizza nel 2022 con la ripresa delle manifestazioni ed iniziative collegate al Museo, con lo svolgimento annuale del Festival Bluetrusco, che negli anni assume sempre più una connotazione di rievocazione storica.

Il Comune di Murlo ha beneficiato del contributo concesso annualmente dall'Unione dei Comuni della Val di Merse fino a 5000 euro per Bluetrusco, l'edizione 2023 si è svolta nell'ambito della Giornata degli Etruschi beneficiando di ulteriori contributi della Regione Toscana per 5000 euro.

La gestione del Museo a decorrere dal 2020 viene effettuata contestualmente alla Biblioteca comunale dall'Associazione Culturale di Murlo, é stato individuato con selezione pubblica il Direttore Scientifico del Museo; la gestione è svolta secondo i parametri regionali stabiliti per ottenere l'accreditamento di "museo di rilevanza regionale" con conseguenti benefici in termini di promozione e la concessione di un contributo annuale.

Nel quinquennio sono state svolte diverse iniziative per il rilancio de Museo e quindi del territorio comunale:

- come detto sopra si conferma dell'accreditamento presso la Regione Toscana

- realizzazione dei progetti "Vietato non Toccare" e adesione al progetto "Musei Toscani per l'Alzheimer".

- adesione all'ambito Terre Etrusche (cui aderiscono diversi comuni con capofila

Chianciano Terme)

- adesione all'ambito Terre di Siena (composto da 9 comuni con capofila Siena) all'interno de quale si beneficia di un progetto di digitalizzazione dei siti più significativi per ciascun Comune, per Murlo dei reperti museali più importanti, progetto con costo complessivo di €228.444,88 di cui €187.195,94 con contributo della Regione Toscana e per la differenza con apporto delle risorse dei Comuni

- Con deliberazione del Consiglio Comunale n.61 del 20/12/2023 è stata approvata la convenzione tra i comuni di Chiusdino, Monticiano, Murlo, Sovicille e l'Unione dei Comuni della Val di Merse per la costituzione di un “Servizio associato per la promozione e lo sviluppo del territorio della Val di Merse in ambito turistico”

- avvio del percorso per l'istituzione di un "Distretto biologico" tra i Comuni di Murlo, Sovicille, Casole d'Elsa, Monticiano, Radicondoli e Monteroni d'Arbia

-sono state confermate le adesioni a Bandiere arancione e Touring Club con relativo riconoscimento fino al 31/12/2026

-inserimento di Murlo nel percorso permanente dell'Eroica, e comunque l'Amministrazione ha preso atto che il territorio di Murlo rappresenta un percorso obbligato e circuito fondamentale e di riferimento per il cicloturismo, macchine d'epoca, ecc.

-un altro obiettivo dell'Amministrazione è incentivare "il turismo lento", che costituisce anche la destinazione della ristrutturazione dell'immobile Canonica di Murlo, nonchè tutte le risorse destinate alla realizzazione della sentieristica nel territorio.

L'Amministrazione ha svolto importante attività, con la concessione di contributi straordinari alle Associazioni per iniziative culturali specifiche, pubblicazioni sul territorio e con la concessione di innumerevoli patrocini ad iniziative e manifestazioni.

Il Comune di Murlo è inserito nella gestione ed iniziative di Suvignano sul tema della legalità.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.

Nell'analisi della situazione finanziaria ed economica dell'Ente del quinquennio consuntivo 2019/2023 i dati relativi al 2023 sono riportati da pre-consuntivo.

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2019	2020	2021	2022	2023	Percentualedi incremento/decremento rispetto al primo
ENTRATE CORRENTI	4.699.996,21	3.001.130,62	5.489.335,04	6.040.235,83	4.085.312,39	-13,18%
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	413.312,15	829.718,70	1.801.411,61	888.531,66	1.099.985,34	166,14%
TITOLO 5 ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI			100.000,00			0%
FPV in c/capitale in entrata	1.325.188,48	1.228.690,09	558.033,20	710.977,05	743.781,14	-43,87%
TOTALE	6.438.496,84	5.059.539,41	7.948.779,85	7.639.744,54	5.929.078,87	

SPESE (IN EURO)	2019	2020	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	2.696.558,97	2.683.953,65	2.974.267,10	3.214.737,61	3.103.095,28	15,08%
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	621.597,71	1.854.606,69	1.036.137,52	1.744.103,52	3.067.787,78	393,54%
FPV in c/capitale uscita	1.228.690,09	558.033,20	710.977,05	743.781,14		
TITOLO 3 RIMBORSO DI PRESTITI	85.087,26	66.252,12	68.002,33	29.647,70	30.403,83	-64,26%
TOTALE	4.631.934,03	5.162.845,66	4.789.384,00	5.732.269,97	6.201.286,89	

PARTITE DI GIRO (INEURO)	2019	2020	2021	2022	2023	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	477.108,98	388.369,65	491.244,72	438.082,70	493.331,41	3,40%
TITOLO 4 SPESE PER SERVZI PER CONTO DI TERZI	477.108,98	388.369,65	491.244,72	438.082,70	493.331,41	3,40%

La lettura dei dati di Bilancio a consuntivo riportati nello schema di cui al punto 3.1 richiede un approfondimento: la crescita evidente del titolo III di entrata è dovuta all'accertamento dei proventi da sanzioni del Codice della Strada di cui la quota di difficile esazione è compensata da un apposito fondo (FCDE) iscritto nella spesa corrente.
L'incremento delle entrate correnti tra il 2020 e il 2021 è dovuto anche ai contributi statali concessi come ristori per l'emergenza epidemiologica da Covid 19.
Nel periodo considerato è diminuita la spesa per il rimborso dei mutui il cui ammortamento è via via giunto a conclusione: al 31/12/2023 rimane in essere l'ammortamento di 3 mutui, di cui per il mutuo di 100.000 euro, contratto nel 2018 con la Cassa Depositi e Prestiti sul Fondo di Kyoto per i lavori di efficientamento energetico della scuola secondaria di primo grado, deve ancora essere erogato e successivamente avviato l'ammortamento.
La spesa di personale contenuta e il basso livello di indebitamento costituiscono parametri virtuosi del bilancio.
Nel quinquennio in esame non sono stati contratti nuovi mutui

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2019	2020	2021	2022	2023
FPV parte corrente entrata					
Totale titoli(I+II+III) delle entrate	4.699.996,21	3.001.130,62	5.489.335,04	6.040.235,83	4.076.539,01
Spese titolo I	2.696.558,97	2.683.953,65	2.974.267,10	3.214.737,61	3.136.348,44
Trasferimenti in conto capitale	91.156,82	12.500,00			73.129,21
Impegni confluiti nell'FPV			-830,00		
Rimborso prestiti parte del titolo III	85.087,26	66.252,12	68.002,33	29.647,70	30.403,83
Saldo di parte corrente	491.185.04	3.400,60	534.516,76	2.796.680,52	
Avanzo e Oneri destinati alla parte corrente	0				
Entrate correnti destinate a spese di investimento				768.897,39	
Saldo di parte corrente	491.185,04	3.400,60	534.516,76	2.104.783,13	909.786,74

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2019	2020	2021	2022	2023
FPV parte capitale entrata+	1.325.188,48	1.228.690,09	558.033,20	710.147,05	743.781,14
Entrate titolo IV destinate ad investimenti +	413.312,15	829.718,70	1.901.411,61	888.531,66	1.099.985,34
Entrate titolo V					
Totale titoli (IV+V)					
Spese titolo II-	-621.597,71	-1.854.606,69	-1.036.137,52	1.744.103,52	3.067.787,78
Impegni confluiti nell'FPV	-1.228.690,09	-558.033.20	-710.147,05	743.781,14	
Differenza di parte capitale					
Entrate correnti destinate ad investimenti				768.897,39	185.000,00
Trasferimenti in conto capitale	91.156,82	12.500,00			
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale	706.873,21	829.718,70	600.000,00	1.037.809,73	1.039.417,56
Saldo di parte capitale	686.242,86	521.005,80	13.160,24	917.501,17	396,26
Risorse vincolate	-244.203,42	-632.936,49	-2.230.402,03	-300.000,00	

Saldo di parte corrente e capitale o finale	933.224,42	1.392.367,14	921.479,08	2.722.284,30	910.183,00

3.3 Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.*

2019

Fondo di cassa al 1 gennaio	(+) 2.112.503,12
Riscossioni	(+) 3.593.902,03
Pagamenti	(-) 3.933.270,99
Differenza	(+) 1.773.134,16
Residui attivi	(+)5.579.403,91
Residui passivi	(-) 1.935.568,17
Differenza	(+) 3.643.838,74
FPV	(-)1.228.690,09
	Avanzo (+) 4.188.279,81

*Ripetere per ogni anno del mandato.

I dati di rendiconto fino al 2019 sono da considerarsi definitivi a seguito di controllo della Corte dei Conti

Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.*

2020

Fondo di cassa al 1 gennaio	(+) 1.773.134,16
Riscossioni	(+) 3.602.708,41
Pagamenti	(-) 3.695.581,26
Differenza	(+) 1.680.261,31
Residui attivi	(+) 6.125.253,97
Residui passivi	(-) 3.132.330,36
Differenza	(+) 2.992.923,61
FPV	(-) 558.033,20
	Avanzo (+) 4.115.151,72

*Ripetere per ogni anno del mandato

Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.*

2021

Fondo di cassa al 1 gennaio	(+) 1.680.261,31
Riscossioni	(+) 6.359.865,66
Pagamenti	(-) 5.194.570,91
Differenza	(+) 2.845.556,06
Residui attivi	(+) 7.201.575,20
Residui passivi	(-) 2.415.303,28
Differenza	(+) 4.786.271,92
FPV	(-) 710.147,05
	Avanzo (+) 6.920.850,93

*Ripetere per ogni anno del mandato

Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.*

2022

Fondo di cassa al 1 gennaio	(+) 2.845.556,06
Riscossioni	(+) 4.471.278,31
Pagamenti	(-) 4.191.480,46
Differenza	(+) 3.125.353,91
Residui attivi	(+) 8.270.373,14
Residui passivi	(-) 3.517.527,32
Differenza	(-) 4.752.845,82
FPV	(-) 743.781,14

		Avanzo (+) 7.134.418,59

*Ripetere per ogni anno del mandato.

Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo.*

2023

Fondo di cassa al 1 gennaio		(+) 3.125.353,91
Riscossioni		(+) 5.333.353,98
Pagamenti		(-) 5.622.408,18
Differenza		(+) 2.836.299,71
Residui attivi		(+) 8.553.961,91
Residui passivi		(-) 4.293.177,26
Differenza		(-) 4.260.784,65
		Avanzo (+) 7.097.084,36

*Ripetere per ogni anno del mandato.

dati di preconsuntivo

Dati esposti di seguito come da pronuncia specifica del Corte dei Conti n.203/2022

Risultato di amministrazione di cui:	2019	2020	2021	2022	2023 Non disponibili
Vincolato	493.814,89	493.814,89	2.379.020,25	1.916.651,16	
Per spese in conto capitale	665.123,26	585.658,01	287.560,19	43.006,51	
Per FCDE e accantonamenti	3.081.801,13	2.448.864,64	3.056.379,38	4.513.712,05	
Non vincolato	-52.459,47	586.814,18	1.197.891.11	661.048,87	
Totale	-52.459,47	4.115.151,72	6.920.850,93	7.134.418,59	

I dati del rendiconto 2019 sono così definiti a seguito di controllo della Corte dei Conti che al termine del procedimento di monitoraggio ha emesso provvedimento di pronuncia specifica n.203/2022, con le conseguenti misure correttive approvate dal Consiglio Comunale con delibera n.4 del 23/1/2023

Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo cassa al 31 dicembre	1.773.134,16	1.680.261,31	2.845.556,06	3.125.353,91	2.836.299,71
Totale residui attivi finali	+5.579.403,91	6.125.253,97	7.201.575,20	8.270.373,14	8.553.961,91
Totale residui passivi finali	-1.935.568,17	-3.132.330,36	2.415.303,28	3.517.527,32	4.293.177,26
FPV	-1.228.690,09	-558.33,20	710.977,05	743.781,14	
Risultato di amministrazione	4.188.279,81	4.115.151,72	6.920.850,93	7.134.418,59	7.097.084,36
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

Utilizzo avanzo di amministrazione:

	2019	2020	2021	2022	2023
FCDE e altri accantonamenti	3.081.801,13	2.436.864,64+ 12.000,00	2.974.120,52+ 82.258,86	4.431.453,16+ 82.258,86	Non disponibile
Finanziamento Debiti fuori bilancio					
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento	665.123,26	585.658,01	287.560,19	43.006,51	1.039.417,56
Estinzione anticipata di prestiti					
Accantonamenti altri vincoli	493.814,89	493.814,89	2.379.020,25	1.916.651,16	
Totale	-52.459,47	586.814,18	1.197.821,11	661.048,87	1.039.417,56

ANNO 2019

L'avanzo di amministrazione (approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.17 del 27/4/2020 di approvazione del rendiconto 2019) è stato applicato alla gestione 2020 come segue:

-per spese di investimento €862.736,90 di cui per vincoli sui proventi da CdS €309.545,47.

ANNO 2020

L'avanzo di amministrazione (approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.21 del 26/4/2021 di approvazione del rendiconto 2020) è stato applicato alla gestione 2021 come segue:

-per spese di investimento €600.000,00 di cui per vincoli sui proventi da CdS €548.229,00.

ANNO 2021

L'avanzo di amministrazione (approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.22 del 27/4/2022 di approvazione del rendiconto 2021 è stato applicato alla gestione 2022 come segue:

-per spese di investimento €600.000,00 di cui per vincoli sui proventi da CdS €548.229,00.

ANNO 2022

L'avanzo di amministrazione (approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.16 del 19/4/2023 di approvazione del rendiconto 2022 è stato applicato alla gestione 2023 come segue:

-per spese di investimento €1.039.417,56 di cui per vincoli sui proventi da CdS €556.000,00.

3.4 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza - (Primo e ultimo anno con rendiconto approvato)

RESIDUI ATTIVI ANNO 2019	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	A	B	C	D	F	G	H=(f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria,	586.294,50	196.541,48		53.255,69	336.497,33	443.569,63	780.066,96
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	64.932,43	18.203,27		456,28	46.272,88	44.760,83	91.033,71
Titolo 3 - Entrate extratributarie	3.384.698,16	705.781,46		476.493,63	2.202.423,07	2.312.081,69	4.514.504,76
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	86.712,42	3.921,93		12.688,05	70.102,44	121.130,95	191.233,39
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie							
Titolo 6 - Accensione Prestiti							
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	4.273,29	1.594,37		1.128,55	1.550,37	1.014,72	2.565,09
Totale titoli	**4.126.910,80**	**926.042,51**		**544.022,20**	**2.656.846,09**	**2.922.557,82**	**5.579.403,91**

RESIDUI PASSIVI ANNO 2019	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	A	B	C	D	F	G	H=(f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	1.098.857,67	457.957,31		36.132,32	604.768,04	756.029,59	1.360.797,63
Titolo 2 - Spese in conto capitale	878.804,08	555.722,66		5.745,75	317.335,67	217.154,83	534.490,50
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie							
Titolo 4 - Rimborso Prestiti							
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassi							
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	56.930,97	41.401,85		4.228,41	11.300,71	26.539,75	37.840,46
TOTALE TITOLI	**2.034.592,72**	**1.055.081,82**		**46.106,48**	**933.404,42**	**1.002.163,75**	**1.935.568,17**

RESIDUI ATTIVI ANNO 2022	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Da riportare	Residui provenienti dalla competenza	Totali residui di fine gestione
	A	B	C	D	F	G	H=(f+g)
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria,	1.085.308,47	251.121,57		207.016,23	627.170,67	302.468,21	929.638,88
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	47.635,32	19.275,74		456,28	28.359,58	79.916,16	108.275,74

Titolo 3 - Entrate extratributarie	5.686.9914,14	1.240.441,04		1.619.757,71	2.826.792,39	3.577.305,56	6.404.097,95
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	281.640,27	60.788,07			220.852,20	506.473,37	727.325,57
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie							
Titolo 6 - Accensione Prestiti	100.000,00				100.000,00		100.000,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere							
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro							
Totale titoli	**4.126.910,80**	**926.042,51**		**544.022,20**	**2.656.846,09**	**2.922.557,82**	**5.579.403,91**

RESIDUI PASSIVI ANNO 2022	**Iniziali**	**Pagati**	**Maggiori**	**Minori**	**Da riportare**	**Residui provenienti dalla competenza**	**Totali residui di fine gestione**
	A	**B**	**C**	**D**	**F**	**G**	**H=(f+g)**
Titolo 1 - Spese correnti	1.568.190,18	949.576,10		-88.444,40	530.169,68	942.151,28	1.472.320,96
Titolo 2 - Spese in conto capitale	789.234,83	164.332,87		41.861,95	583.040,01	1.420.427,95	2.003.467,96
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie							
Titolo 4 - Rimborso Prestiti	2.560,68			2.560,68			

Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassi							
Titolo 7 - Uscite per conto terzi e partite di giro	55.317,59	54.317,59			1.000,00	35.299,69	36.299,69
TOTALE TITOLI	**2.415.303,28**	**1.168.226,56**		**132.867,03**	**1.114.209,69**	**2.403.317,63**	**3.517.527,32**

3.5 Patto di Stabilità interno/pareggio di bilancio.

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art. 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dall'anno 2013) :

Il controllo che lo Stato impone sulla spesa degli enti locali si manifesta attraverso il rispetto del principio del Pareggio di Bilancio,di cui all'art. 81 della Costituzione come introdotto dall'art.9 della Legge 243/2012.
La norma, che nel corso degli anni ha subito diversi cambiamenti, nella versione più recente aveva previsto il conseguimento di un saldo cumulativo (obiettivo programmatico) di entrate ed uscite sia di parte corrente che in C/capitale denominato “Saldo finanziario di competenza mista". Il mancato raggiungimento dell'obiettivo comportava per l'ente l'irrogazione di pesanti sanzioni.
Il Comune di Murlo è stato coinvolto nel patto di stabilità a decorrere dal 2013 con il rispetto di un obiettivo iniziale, calcolato sulla media triennale della spesa corrente dei tre penultimi esercizi finanziari chiusi cui applicare la percentuale prevista dalla norma vigente. Di fatto nel corso della gestione gli obiettivi sono stati sempre ridotti alla luce del patto verticale regionale fino ad ottenere l'azzeramento dell'obiettivo nel 2015. Con le disposizioni della Legge 190/2014 e del DL 78/2015 erano da considerarsi fuori dal patto di stabilità l'edilizia scolastica, eventi calamitosi e le spese sostenute in quanto ente capofila di servizi e/o funzioni.
Con l'approvazione della Legge 190/2015 (legge di stabilità 2016), con la circolare n.5/2016 del MEF e il D.M. del 30/3/2016 sono stati definiti i nuovi criteri e approvato il modello per la dimostrazione del rispetto del nuovo principio del pareggio di bilancio.
Dal modello risulta che il principio è rispettato qualora il saldo tra il totale di competenza delle entrate finali (primi quattro titoli di bilancio) e delle spese finali di competenza (primi tre titoli di bilancio) sia uguale o maggiore di zero. Il saldo include i l Fondo Pluriennale Vincolato (sia esso iscritto in entrata ovvero in uscita) inizialmente per il solo 2016, poi prorogato fino al 2020. Il saldo del pareggio di bilancio può essere inoltre migliorato portando in detrazione il Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità, le voci corrispondenti a specifiche tipologie di spesa: come l'edilizia scolastica, spese di bonifica di siti inquinati, ecc. e soprattutto interventi derivanti da azioni migliorative derivanti da interventi territoriali (patto nazionale e regionale orizzontale e verticale). Con il DM del 23/7/2018, nel rispetto di 2 sentenze di incostituzionalità della Corte Costituzionale riferite al 2016 e 2017, è entrata a far parte delle entrate finali anche l'applicazione dell'avanzo di amministrazione a copertura delle spese di investimento, con un evidente alleggerimento dei vincoli di spesa. La legge 145/2018 ha alleggerito anche i vincoli di natura formale nelle fasi di monitoraggio e rendiconto.

Il Comune di Murlo, nelle annualità di vigenza dal 2013 al 2019. Il patto di stabilità è stato sempre rispettato sia sul piano finanziario sia sulla spesa del personale.

L'applicazione del Patto di stabilità è stata di fatto sospesa nel periodo emergenziale da Covid 19, attualmente è incorso di definizione tra i paesi dell'Unione Europea un nuovo patto con nuove regole. Si attendono le modalità di applicazione e/o comunque i riflessi sulla gestione dei bilanci degli Enti Locali.

3.6 Indebitamento:

Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V ctg. 2-4).

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2019	2020	2021	2022	2023
Residuo debito finale	335.437,47	271.707,14	303.704,81	277.343,24	246.939,41
Popolazione residente	2413	2432	2415	2441	2454
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	139,01	111,72	125,76	113,62	100,62

Nel periodo considerato è diminuita la spesa per il rimborso dei mutui il cui ammortamento è via via giunto a conclusione:
-il 31/12/2019 è scaduto l'ammortamento del mutuo di €150.000,00 per il finanziamento della realizzazione in parte della scuola primaria
-il 31/12/2021 è scaduto l'ammortamento del mutuo di €350.000,00 per la costruzione del parcheggio in via del Lagaccio a Casciano
-il 31/12/2023 è scaduto l'ammortamento del mutuo di €149.772,50 per gli impianti sportivi realizzati per Italia 90.
Rimane in essere l'ammortamento di 3 mutui:
-€43.938,63 sul fondo di Kyoto per l'installazione dell'impianto fotovoltaico nella sede comunale, che scade il 31/12/2026
-€230.000,00 per il centro diurno che scade il 31/12/2023
-€100.000,00 per i lavori di efficientamento energetico scuola primaria di primo grado, contratto nel 2018 con la Cassa Depositi e Prestiti sul Fondo di Kyoto, deve ancora essere erogato e successivamente avviato l'ammortamento.

Si riporta in questa sezione la liquidazione a saldo al 31/12/2023 a favore di Centria Srl (società strumentale partecipata degli enti pubblici azionisti di Intesa Spa) del debito residuo per i lavori di metanizzazione del territorio comunale come da convenzione sottoscritta con Intesa Spa il 12/7/2007, debito successivamente rideterminato in €681.292,18 con la convenzione approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 34 del 12/7/2013.

Nel quinquennio in esame non sono stati contratti nuovi mutui.

Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUOEL:

	2019	2020	2021	2022	2023
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	0,22%	0,26	0,11	0,077	0,093

3.7 Conto del patrimonio in sintesi.

Indicare i dati relativi al primo anno e dell'ultimo di mandato, ai sensi dell'art. 230 del TUOEL

Anno 2019*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	15.691,70	Patrimonio netto	14.182.580,19
Immobilizzazioni materiali	11.807.222,09		
Immobilizzazioni finanziarie	1.211.112,56		
rimanenze			

crediti	2.498.248,78		
Attività finanziarie		Conferimenti	
Disponibilità liquide	1.774.692,39	debiti	2.469.430,51
Ratei e risconti attivi	20.490,84	Ratei e risconti passivi	675.447,66
totale	17.327.458,36	totale	17.327.458,36

*Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

Anno 2022 *

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	2.002,79	Patrimonio netto	15.314.178,47
Immobilizzazioni materiali	15.032.402,39	Fondo rischi e oneri	82.258,86
Immobilizzazioni finanziarie	1.746.037,84		
rimanenze			
crediti	3.838.919,95		
Attività finanziarie non immobilizzate		Conferimenti	
Disponibilità liquide	3.125.353,91	debiti	3.789.062,64
Ratei e risconti attivi	19.621,74	Ratei e risconti passivi	4.308.838,65
totale	23.494.338,62	totale	23.494.338,62

*Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

Dal 1/1/2017 sono stati applicati i nuovi principi contabili della contabilità economica, di cui all'allegato 4/3 del D.Lgs 118/2011, con la rivalutazione dei cespiti patrimoniali

3.8 Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Quadro 10 e 10 bis del certificato al conto consuntivo

Indicare se esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. In caso di risposta affermativa indicare il valore.

Nel periodo in esame 2019/2023 non si sono verificate circostanze per porre in essere il procedimento di riconoscimento di debiti fuori bilancio ai sensi dell'art.194 del D.Lgs 267/2000.

3.9 Spesa per il personale.

Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	Anno 19	Anno 20	Anno 21	Anno 22	Anno 23 Dati di preconsuntivo
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006)*	545.557,92	545.557,92	545.557,92	545.557,92	545.557,92
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. l, c. 557 e 562 della L. 296/2006	496.535,81	446.729,74	458.908,11	508.851,79	475.013,25
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	18,41%	16,64	15,42	15,83	15,30

*linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

Dal 2013, ingresso nel patto di stabilità, la norma che disciplina i vincoli della spesa del personale sono previsti dall'art.1, comma 557, della Legge 296/2006 e s.m.i., in particolare a decorrere dal 2016 il limite di spesa è rappresentato dalla media della spesa sostenuta nel triennio 2011/2013, per il Comune di Murlo €545.557,92.

Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Spesa del Personale*	205,78	183,69	190,02	208,46	193,57

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

Rapporto abitanti dipendenti:

	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022	Anno 2023
Abitanti Dipendenti	219,36	243,20	230,00	221,91	204,50

Nel quinquennio considerato il limite di spesa del personale, come meglio specificato nella sezione 5 di questo documento, è stato sempre rispettato.
Nello stesso periodo è stato rispettato anche il limite di spesa per il personale a tempo determinato €61.173,40 (limite introdotto con l'art.9, comma 28 del D.L.78/2010 convertito con L.122/2010 dall'art.16, comma 1 quater, del D.L. 113/2016, convertito con legge 7/8/2016n. 160).

Delle Società partecipate, l'unica in cui il Comune di Murlo ha una partecipazione consistente tale da poter partecipare all'aspetto decisionale è la Società Arbia Servizi srl, società strumentale con una quota del 15%.

La società Arbia Servizi ha rispettato i limiti normativi sull'assunzione del personale in misura pari a quelli imposti ai singoli Comuni soci, come da comunicazioni formali inviate annualmente dalla società e depositate agli atti.

Fondo risorse decentrate.

Il fondo per le risorse decentrate, come anche l'indennità di posizione e di risultato dei Responsabili, è stato soggetto fino al CCNL 16/11/2022 al limite della spesa del 2016 dall'art.23, comma 2, del D.Lgs 75/2017.

Di seguito sono esposti i valori di consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2019	2020	2021	2022	2023
Fondo risorse decentrate	40213,51	40.213,51	40.213,51	40.213,51	53.524,06

Valutazione delle performance

(Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.lgs n.150/2009)

Il controllo sull'operato del personale annualmente viene effettuato dal Nucleo di Valutazione e dal Segretario comunale in base al grado di raggiungimento degli obiettivi e delle risorse assegnati con l'approvazione preventiva, annuale e contestuale del PEG e della relazione sulla Performance. La valutazione e misurazione della performance che viene effettuata secondo i parametri e i criteri presenti nell'apposito regolamento comunale approvato con deliberazione della G.C. n.68 del 28/06/2012 dal Nucleo di Valutazione, dopo aver redatto la relazione a consuntivo sulla performance annuale.

Sulla base delle risultanze della valutazione viene corrisposta l'indennità di risultato ai Responsabili di Area e di conseguenza la performance a tutto il personale dipendente.
L'indennità di posizione e quindi si risultato ai Responsabili, presente in bilancio "fuori" dal Fondo per le risorse decentrate, viene invece attribuita secondo i criteri di "pesatura" individuati con deliberazione della Giunta Comunale n.55. del 20/6/2019.

PARTE IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo.

1. Rilievi della Corte dei conti

-Attività di controllo

(indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarnein sintesi il contenuto)

Alla Corte dei Conti sono stati regolarmente trasmessi i questionari al Bilancio di Previsione ed ai Rendiconti, come previsto dall'articolo 1, commi 166 e seguenti della Legge 266/2005.

La Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti sui Rendiconti esercizi 2015 e 2016 con deliberazione n.325/2019 del 3/10/2019, ha emesso un provvedimento di pronuncia specifica nei confronti del Comune di Murlo per la presenza di gravi irregolarità nei rendiconti 2015 e 2016, provvedimento notificato e acquisito al protocollo n. 6737 del 4/10/2019.

La Corte ha rilevato che:

RENDICONTO 2015

Risultato di amministrazione accertato al 31/12/2015 in € 799.250,44, e approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.19 del 27/04/2016 di cui:
-€ 86.166,45 Fondo Crediti di Difficile Esazione (FCDE) calcolato complessivamente in misura del 87,62 % delle somme a copertura
-€ 51.331,65 Fondi vincolati sulla base di principi contabili (salario accessorio e oneri del personale)
-€480.000,00 Fondi vincolati con vincoli attribuiti formalmente dall'Ente (Parte dell'eredità del Sig. Ricci Marino destinati alla realizzazione della nuova scuola materna, di fatto a spesa per investimenti)
-€181.752,34 avanzo non vincolato.

La Corte dei Conti al termine dell'istruttoria di controllo ridetermina il risultato di amministrazione come segue:
-€ 51.331,65 Fondi vincolati sulla base di principi contabili (salario accessorio e oneri del personale)

-€480.000,00 Fondi vincolati con vincoli attribuiti formalmente dall'Ente (Parte dell'eredità del Sig. Ricci Marino destinati alla realizzazione della nuova scuola materna, di fatto a spesa per investimenti)
-€ 149.000,00 vincolato per spese di investimento (di cui € 131.547,62 proveniente dalla gestione di competenza e € 17.452,38 proveniente dalla gestione dei residui)
-€ 157.917,51 in aggiunta a € 86.166,45 per complessivi € 244.083,96 la rideterminazione del FCDE a seguito dell'inserimento in misura congrua dei residui non riscossi Tares e Tari;

per cui risulta un disavanzo sulla gestione 2015 pari a € 125.165,17;

RENDICONTO 2016

Risultato di amministrazione accertato al 31/12/2016 in € 2.360.730,67, e approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.22 del 28/4/2017 di cui:
-€ 1.511.997,54 Fondo Crediti di Difficile Esazione (FCDE)
-€ 22.454,87 Fondi vincolati sulla base di principi contabili (salario accessorio e oneri del personale)
-€206.272,58 Fondi vincolati con vincoli attribuiti formalmente dall'Ente (finanziamento lavori via del Lagaccio)
-€41.525,47 economie da investimenti degli anni precedenti il 2016, vincolate al finanziamento di altri investimenti
-€578.480,21 avanzo non vincolato.

La Corte dei Conti al termine dell'istruttoria di controllo ridetermina il risultato di amministrazione come segue:
-€ 22.454,87 Fondi vincolati sulla base di principi contabili (salario accessorio e oneri del personale)
-€206.272,58 Fondi vincolati con vincoli attribuiti formalmente dall'Ente (finanziamento lavori via del Lagaccio)
-€102.539,49 economie da investimenti degli anni precedenti il 2016, vincolate al finanziamento di altri investimenti
-€143.938,86 in aggiunta a € 1.511.997,54 per complessivi € 1.655.936,40 la rideterminazione del FCDE a seguito dell'inserimento in misura congrua dei residui non riscossi Tares e Tari;

per cui risulta un avanzo effettivo disponibile pari a € 373.527,32 in luogo di € 578.480,21 come accertato dall'ente in sede di rendiconto.

il Consiglio Comunale con deliberazione n.71 del 28/11/2019 nell'adottare le misure correttive ha preso atto delle determinazioni della Corte come di seguito riportate:

"*In riferimento al disavanzo ordinario, di natura gestionale, accertato a seguito del controllo monitoraggio sul rendiconto 2015, la Sezione rileva che lo stesso risulta completamente riassorbito al termine della gestione 2016, nonostante la rideterminazione delle poste accantonate e destinate operata dalla Sezione rispetto alla quantificazione, inferiore, accertata dall'Ente*".

La Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti sui Rendiconti esercizi 2017, 2018 e 2019 a conclusione dell'istruttoria di controllo e monitoraggio suddetto, la Corte dei Conti, con deliberazione n.203/2022 del 15/9/2022, depositata il 7/11/2022, ha emesso un provvedimento di pronuncia specifica nei confronti del Comune di Murlo per la presenza di gravi irregolarità, provvedimento notificato e acquisito al protocollo n. 7412 del 7/11/2022.
Dalle risultanze dell'istruttoria è emersa una non corretta composizione dell'avanzo di amministrazione per cui nel prospetto che segue sono poste a confronto i dati approvati dall'Ente e quelli definiti dalla Corte:

RENDICONTO 2017

Risultato di amministrazione accertato al 31/12/2017 in €3.517.205,55 e approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.22 del 30/4/2018 di cui:

Risultato di amministrazione 2017	**Approvato con delibera CC 22/2018**	**Saldi rideterminati dalla Corte dei Conti**	**differenze**
	3.517.205,55	3.517.205,55	
Parte accantonata	**1.328.352,86**	**1.328.352,86**	
FCDE	**1.328.352,86**	**1.328.352,86**	
Parte vincolata			
Parte vincolata da leggi e principi contabili	40.784,16	290.395,57	249.611,41
Parte destinata agli investimenti	716.331,43		716.331,43
Parte disponibile	1.431.737,10	1.182.125,69	249.611,41

per cui risulta che il rispetto dei vincoli di spesa, derivante dalla destinazione vincolata per legge dei proventi delle sanzioni del CdS, non è stato assolto per €249.611,41;

RENDICONTO 2018

Risultato di amministrazione accertato al 31/12/2018 in €2.872.578,00, e approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.27 del 24/4/2019 di cui:

Risultato di amministrazione 2018	**Approvato con delibera CC 27/2019**	**Saldi rideterminati dalla Corte dei Conti**	**differenze**
	2.872.578,00	2.879.632,72	7.054,52
Parte accantonata	**1.745.793,01**	**1.745.93,01**	
FCDE	**1.745.793,01**	**1.745.93,01**	
Parte vincolata			
Parte vincolata da		249.611,41	249.611,41

leggi e principi contabili			
Parte destinata agli investimenti	325.795,60	390.223,42	64.427,82
Parte disponibile	800.989,39	494.004,88	306.984,51

per cui risulta un avanzo effettivo disponibile pari a €494.004,88 in luogo di €800.989,39 come accertato dall'ente in sede di rendiconto;

RENDICONTO 2019

Risultato di amministrazione accertato al 31/12/2019 in €4.187.371,86, e approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.17 del 27/4/2020 di cui:

Risultato di amministrazione 2019	**Approvato con delibera CC 17/2020**	**Saldi rideterminati dalla Corte dei Conti**	**differenze**
	4.187.371,86	4.188.279,81	907,95
Parte accantonata	**3.081.801,13**	**3.081.801,13**	
FCDE	3.081.801,13	3.081.801,13	
Parte vincolata			
Parte vincolata da leggi e principi contabili		493.814,89	493.814,89
Parte destinata agli investimenti	634.644,32	665.123,26	30.478,94
Parte disponibile	470.926,41	-52.459,47	523.385,88

per cui risulta da un avanzo disponibile deliberato pari a €470.926,41 risulta un disavanzo si €52.549,47 e vincoli di legge, derivanti dalla destinazione vincolata per legge dei proventi delle sanzioni del CdS, da ricostituire per €493.814,89;

Il Consiglio Comunale, preso atto delle risultanze rilevate dalla Corte sul controllo dei rendiconti annualità 2017/2018 e 2019, con la deliberazione n.4 del 23/1/2023 ha approvato le dovute misure correttive **operando contestualmente sulla ricostituzione dei vincoli di legge e sulla ridefinizione della quota accantonata (FCDE) dell'avanzo di amministrazione del 2020 e 2021**;

MISURE CORRETTIVE SUL 2020

RILEVATO che:
- il vincolo di destinazione dei proventi dalle sanzioni per violazione del CdS, ricalcolato e approvato in rettifica con deliberazione della Giunta Comunale n.2 del 11/1/2023 per il 2020 è pari a €104.819,02 e che nel corso della gestione 2020 sono stati impegnati per le finalità inerenti la sicurezza delle strade complessivamente €706.102,34 di cui €266.173,38 per spese correnti ed €439.928,96 per spese in conto capitale di cui €309.545,47 per lavori per la sicurezza delle strade coperti con l'applicazione dell'avanzo di amministrazione approvato con rendiconto 2019;
-pertanto €309.545,47 assolvono in parte al rispetto del vincolo di legge 2017/2019, la parte rimanente del vincolo per €184.269,42 si intende assolta con l'avanzo disponibile 2020 risultante dal procedimento di ridefinizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE), come si riassume nel seguente schema:

Risultato di amministrazione	**Approvato con delibera CC**	**Saldi rideterminati**	**Saldi risultanti 2020 a seguito**

2020	**21/2021**	**dalla Corte dei Conti 2019**	**di misura correttiva 2017/2019**
	4.115.151,72	4.188.279,81	4.115.151,72
Parte accantonata	**3.316.825,37**		**2.448.864,64**
FCDE	3.304.825,37	3.081.801,13	2.436.864,64
Fondo contenzioso	12.000,00		12.000,00
Parte vincolata			
Parte vincolata da leggi e principi contabili		493.814,89	309.545,47
Parte destinata agli investimenti	585.658,01	665.123,26	585.658,01
Parte disponibile	212.668,33	-52.459,47	771.083,60-184.269,42= 586.814,18

MISURE CORRETTIVE SUL 2021

RILEVATO che:
- il vincolo di destinazione dei proventi dalle sanzioni per violazione del CdS, ricalcolato e approvato in rettifica con deliberazione della Giunta Comunale n.2 del 11/1/2023 per il 2021 è pari a €1.302.207,82 e che nel corso della gestione 2021 sono stati impegnati per le finalità inerenti la sicurezza delle strade complessivamente €1.110.653,62 di cui €545.803,34 per spese correnti ed €564.850,28 per spese in conto capitale;
-la parte mancante del vincolo di destinazione CdS 2021 per €191.554,20 (1.302.207,82-1.110.653,62) si intende assolta con il vincolo posto in sede di approvazione del rendiconto 2021
-il vincolo di destinazione CdS definito dalla Corte dei Conti con pronuncia n.203/2022 a conclusione del controllo sui rendiconti 2017/2019 per €493.814,89 viene assolto nel 2021 come segue: per €345.196,67 si intende assolto con il vincolo posto in sede di approvazione del rendiconto 2021, per €148.618,22 con l'avanzo disponibile, come risultante anche dal procedimento di ridefinizione del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità (FCDE);

la destinazione dell'avanzo di amministrazione 2021 si riassume nel seguente schema:

Risultato di amministrazione 2021	**Approvato con delibera CC 22/2022 rettificata con CC 46/2022**	**Saldi rideterminati dalla Corte dei Conti 2019**	**Saldi risultanti 2021 a seguito di misura correttiva 2017/2019**
	6.920.850,93	4.188.279,81	6.920.850,93
Parte accantonata	**4.028.221,93**		**3.056.379,38**
FCDE	3.945.963,07	3.081.801,13	2.974.120,52
Fondo contenzioso	82.258,86		82.258,86
Parte vincolata	**2.230.402.03**		**2.230.402,03**
Parte vincolata da leggi e principi contabili - Fondo art.106 D.L. 34/2020	1.678.651,16		1.678.651,16
Rinnovo CCNL personale	15.000,00		15.000,00

dipendente			
Vincolo D.Lgs 285/1992 - CdS	536.750,87	493.814,89	191.554,20 da 2021 345.196,67 da 2017/2019
Parte destinata agli investimenti	**287.560,19**	665.123,26	**287.560,19**
Parte disponibile	374.666,78	-52.459,47	1.346.509,33- 148.618,22 da 2017/2019 = 1.197.891,11

La Corte ha rilevato sempre per la gestione 2017, 2018 e 2019 la mancata apposizione **del vincolo di cassa** sui proventi da sanzioni per violazione del CdS, in merio il Consiglio Comunale ha approvato la ricostruzione del vincolo di cassa dal 2017 al 2019.

La Corte dei Conti con deliberazione n.112/2023, pervenuta al prot. n.2778 del 17/5/2023, ha preso atto delle misure correttive adottate dall'Ente per i rendiconti 2017, 2018 e 2019, si riserva di controllare la corretta applicazione sui rendiconti 2020 e 2021 in sede di controllo dei relativi rendiconti.

- Attività giurisdizionale

(indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto)

Dalla Corte dei Conti – Sezione Giurisdizione per la Regione Toscana non sono pervenuti rilievi in merito all'attività dal 2019 al 2023

2. Rilievi dell'Organo di revisione

(indicare se l'ente è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto)

L'incarico di Organo di Revisione contabile, in forma monocratica, come individuato tramite sorteggio dalla Prefettura di Siena estrazione è stato ricoperto:

-dalla Dr.ssa Rossana Faustini dal 14/12/2017 e fino al 17/1/2021

-dal Dr. Amedeo Susini dal 18/1/2021 e fino al 17/1/2024

-dal Dr. Fabrizio Baronti dal 18/1/2024.

Nel quinquennio considerato non ci sono stati rilievi.

PARTE V - Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147 – quater del TUOEL: descrivere in sintesi le modalità ed i criteri adottati,alla luce dei dati richiesti infra.

Con dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, emanato in attuazione dell'art. 18, legge 7 agosto 2015 n. 124, si costituisce il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), così come da ultimo modificato con il D.Lgs. 16 giugno 2017 n. 100, in particolare con gli articoli

dal 20 al 26 c. 11 è fatto obbligo alle Amministrazioni procedere entro il 30/09/2017 alla revisione straordinaria delle proprie partecipazioni societarie detenute al 31/12/2016 e all'adozione delle conseguenti misure di razionalizzazione sulla base dei parametri previsti dalla stessa norma, negli anni successivi entro il 31 dicembre è fatto obbligo di procedere con la revisione e razionalizzazione periodica delle partecipazioni detenute.

Il Comune di Murlo al 31/12/2022 detiene le seguenti partecipazioni azionarie:

SOCIETA' PARTECIPATE

DENOMINAZIONE	FUNZIONI ATTRIBUITE/ ATTIVITA' SVOLTE	QUOTE PARTECIPAZ.	VALORE IN EURO	Valore in euro da patrimonio netto
Intesa SPA	Servizi relativi alla distribuzione del gas metano e GPL	0,687%	111.695,00	500.274,43
Siena Ambiente spa	Ciclo di gestione dei rifiuti	0,1099%	3.150,65	28.323,25
Siena Casa spa	Gestione alloggi ERP	1,00%	2.030,16	16.728,77
Train spa	Holding per la gestione del trasporto locale	0,26%	16.228,20	58.570,39
Terme Antica Querciolaia Spa	Società a capitale pubblico e privato per la gestione delle Terme Antica Querciolaia e Petriolo	0,0651%	38,4296	3.342,20
Acquedotto del Fiora spa	Servizi acquedotto, fognature e depurazione	0,65%	11.232,00	745.622,21
Microcredito di solidarietà	Società a capitale pubblico e privato per la concessione di credito sociale	0,10%	1.038,12	2.162,21
Terre di Siena Lab	società strumentale a totale	0,08%	18,80	53,08

srl	partecipazione pubblica per lo svolgimento di servizi di supporto per i soci inerenti lo sviluppo economico, la progettazione e il reperimento di risorse per l'erogazione di servizi e per la realizzazione di opere pubbliche, è stata soggetta alla fusione con la società Valdorcia srl			
ARBIA SERVIZI SRL	Società interamente a partecipazione pubblica per i servizi strumentali degli enti soci	15%	3.873,45	108.655,50

SOCIETA' PARTECIPATE

Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29,legge 24 dicembre 2007, n. 244): (ove presenti)

Misure generali di razionalizzazione e di controllo attuate a seguito della revisione straordinaria approvata con deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 27/9/2017

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 30/03/2015 è stato approvato il Piano di razionalizzazione delle società partecipate ai sensi dell'art. 1, commi 611 e 612, della Legge 23.12.2014, n. 190.
Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 30/03/2016 è stato preso atto delle misure di razionalizzazione adottate a seguito del Piano sulle società partecipate approvato ai sensi dell'art. 1, commi 611 e 612, della L. 23/12/2014, n. 190.
Con deliberazione del Consiglio Comunale n.52 del 27.09.2017 è stata approvata la “Revisione straordinaria delle partecipazioni ex art.24 del D. Lgs. 19 agosto 2016 n.175, come modificato dal D. Lgs. 16 giugno 2017, n. 100 - Ricognizione partecipazioni possedute-Individuazione partecipazioni da alienare.

A seguito delle disposizioni del D.Lgs 175/2016 sono inoltre state approvate modifiche statutarie al fine di adeguare gli atti fondamentali alle nuove disposizioni normative:

-Deliberazione del Consiglio Comunale n.74 del 28/12/2016 Statuto di Siena Casa Spa
-Deliberazione del Consiglio Comunale n.58 del 23/10/2017 Statuto di Arbia Servizi srl
-Deliberazione del Consiglio Comunale n.43 del 11/7/2019 si sono apportate modifiche allo statuto di Arbia Servizi srl sul controllo analogo come richieste dall'ANAC.
-Deliberazione del Consiglio Comunale n.59 del 30/9/2019 si è approvato il nuovo statuto dell'Acquedotto e le modifiche ai patti parasociali.
-Deliberazione del Consiglio Comunale n.55 del 08/10/2021 si sono apportate modifiche statuarie ed i patti parasociali di Terre di Siena Lab s.r.l. come richieste dall'ANAC.
-Deliberazione del Consiglio Comunale n. 41 del 27/10/2023 sono state approvate le modifiche statutarie e patti parasociali di Siena Ambiente Spa.
- Deliberazione del Consiglio Comunale n. 42 del 27/10/2023 - è stata approvata la rinuncia al diritto di prelazione della partecipazione azionaria dei Comuni di Chiusdino e San Gimignano della Società Terme Antica Querciolaia SpA.

La revisione straordinaria delle partecipazioni
Alla luce del sopracitato contesto normativo e degli atti di razionalizzazione approvati, con la deliberazione del Consiglio Comunale n. 52 del 27/09/2017 di approvazione della "REVISIONE STRAORDINARIA DELLE PARTECIPAZIONI EX ART. 24 DEL D.LGS. 19 AGOSTO 2016 N. 175, COME MODIFICATO DAL D.LGS. 16 GIUGNO 2017, N. 100-RICOGNIZIONE PARTECIPAZIONI POSSEDUTE - INDIVIDUAZIONE PARTECIPAZIONI DA ALIENARE – PROVVEDIMENTI", il Comune di Murlo ha assunto diversi impegni in merito alla propria configurazione di partecipazioni societarie.
Tale provvedimento è stato il frutto di un percorso di condivisione con i 35 Comuni della provincia di Siena in un'ottica di Area Vasta, con il coordinamento della Provincia di Siena e del Comune di Siena.
Seguono le azioni di revisione straordinaria adottate con Deliberazione del Consiglio Comunale n.52 del 27.09.2017 (che comprendono tutti gli organismi partecipati del Comune di Murlo alla data del 23.09.2016) cui è stato dato corso successivamente.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 83 del 18/12/2019 si è provveduto ad approvare la Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute dal Comune di Murlo alla data del 31.12.2018
Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 48 del 28/12/2020 si è provveduto ad approvare la Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute dal Comune di Murlo alla data del 31.12.2019
Con il presente atto si procede alla revisione periodica dello stato di fatto delle partecipazioni detenute dal Comune di Murlo al 31/12/2020 e delle attività di razionalizzazione adottate.
Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 71 del 27/12/2021 si è provveduto ad approvare la Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute dal Comune di Murlo alla data del 31.12.2020
Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 11 del 28/12/2022 si è provveduto ad approvare la Revisione periodica delle partecipazioni pubbliche detenute dal Comune di Murlo alla data del 31.12.2021.

In merito alla revisione ordinaria del 2022 si rileva quanto segue:

A. Liquidazione
Per quanto attiene alla liquidazione non si sono adottati atti in tal senso non essendo stati previsti in sede di revisione straordinaria 2017 ne successivamente.

B. Alienazione

Per quanto attiene all'alienazione, nel 2022 non ci sono state procedure di alienazione .

C. Aggregazione

Per quanto attiene all'aggregazione, nel 2022 non ci sono state procedure di aggregazione.

D. Mantenimento

Per quanto attiene al mantenimento senza interventi, le partecipazioni per le quali si procede sono le

seguenti:

1) Società Terre di Siena Lab Srl, (quota di partecipazione 0,08%) motivazione:
In sede di revisione straordinaria 2017 la Società Terre di Siena Lab srl presentava un fatturato inferiore a 500.000 euro, considerato una criticità, per cui su iniziativa della Provincia di Siena, Ente con maggiore quota societaria e propostasi nel ruolo di coordinamento, si è accolto il progetto di aggregazione con la società Val d'Orcia srl, società non partecipata dal Comune di Murlo ma dalla Provincia di Siena, avente la stessa criticità, finalità analoga e comunque attività considerata di interesse generale.
Pertanto la Provincia ha avviato l'azione di aggregazione: con deliberazione del Consiglio Comunale n.14 del 28/3/2018 si è proceduto all'approvazione del progetto "Fusione per incorporazione della Società Val D'Orcia Srl nella Società Terre di Siena Lab Srl – Approvazione del progetto e conseguenti adempimenti". In data 22/03/2018 presso lo Studio del Notaio Coppini si è tenuta l'Assemblea straordinaria dei Soci per il rogito del progetto di fusione ed alla costituzione della newco Terre di Siena Lab s.r.l.
Il Comune di Murlo deteneva la partecipazione a Terre di Siena Lab Srl per un valore di € 92,08 corrispondente a una percentuale di 0,09% e che, a seguito della fusione per incorporazione nella Società Val D'Orcia Srl", il valore della partecipazione è passato ad € 71,91 per un valore percentuale di 0,08%, attualmente a seguito del recesso del Comune di Pienza, la quota associativa di Murlo è confermata all' 0.08% per un valore nominale di €72,70. Procedimento di aggregazione concluso e conferma del mantenimento.
Con deliberazione della Giunta Comunale n.113 del 14/11/2022 è stato affidato alla Società il servizio SEAV (SERVIZIO EUROPA DI AREA VASTA) per il triennio 2022/2024, ed è in corso un potenziamento dell'attività societaria in relazione alla gestione dei progetti derivanti dai fondi PNRR.

2) Società Terme Antica Querciolaia SpA, (quota di partecipazione 0,015%) motivazione:

Considerato che l'iter di alienazione della partecipazione, avviato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 29 del 29/06/2016 con la quale il Comune di Murlo ha dato mandato alla Provincia di Siena per l'espletamento del procedimento di alienazione della propria quota azionaria, non si è mai concluso.
L'Amministrazione comunale di Murlo ritiene di mantenere la partecipazione invariata, seppur il percentuale minima, considerato che la Provincia di Siena e la maggior parte degli Enti partecipanti hanno deciso di non modificare l'assetto delle partecipazioni pubbliche visto l'interesse del territorio per il termalismo.
La Società si occupa dell'utilizzo delle acque termali così come riconosciute dal Ministero della Sanità svolgendo le seguenti attività:

- Gestione delle piscine termali terapeutiche;
- Erogazione di cure termali di fangobalneoterapia convenzionate con il SSN;
- Erogazione di cure inalatorie convenzionate con il SSN;
- Gestione di un centro benessere e di un centro di estetica,

lo stabilimento è un presidio sanitario e svolge un servizio pubblico (erogazione di cure termali) ai sensi delle leggi nazionali e regionali del settore e negli anni è diventato anche un volano di sviluppo turistico essendo il comparto termale divenuto centro di attrazione di un gran numero di turisti e di curandi portando benefici economici a tutta la zona di riferimento.
L'Amministrazione prende atto tra l'altro anche delle buone performance che l'Azienda vanta per l'anno 2022, che risultano positive in quanto il Risultato di Esercizio si attesta a un valore pari a € 175.842, pertanto, si procede a mantenere la suddetta partecipazione anche per l'anno 2023, impegnandosi a monitorare costantemente l'andamento della Società.
Pertanto, la partecipazione viene mantenuta senza interventi di razionalizzazione.

3) Siena Ambiente Spa, (quota di partecipazione 0,11%) motivazione:
Si conferma la decisione, già deliberata lo scorso anno, di mantenere la partecipazione detenuta in Siena Ambiente S.p.A. in quanto produce un servizio di interesse generale per tutto il territorio provinciale.
Nella delibera del Consiglio Comunale di Murlo n. 41 del 27/10/2023 sono stati approvati :

- finanziamento della Siena Ambiente Spa da parte del socio industriale Iren Ambiente Toscana Spa, tramite la società controllante Iren Spa, al fine di dare completa attuazione al piano industriale;
- modifiche allo Statuto di Siena Ambiente
- Patti parasociali tra il socio industriale Iren Ambiente Toscana S.p.A. ed i soci pubblici di Siena

Ambiente Spa.
Da segnalare che tutte le modifiche apportate allo Statuto e gli stessi parasociali hanno una durata determinata nel tempo pari a 5 anni.
E' inoltre da non sottovalutare l'interesse dell'Amministrazione per il mantenimento della partecipazione societaria in quanto l'attività svolta attraverso la gestione diretta degli impianti risulta fondamentale per il funzionamento ed il controllo del sistema integrato dei rifiuti all'interno dell'ambito locale di riferimento, in attuazione anche delle finalità statutarie in premessa indicate.

4) Microcredito della Solidarietà Spa, (quota di partecipazione 0,10%) motivazione:
La Società produce un servizio di interesse generale ai sensi dell'art. 4, co. 2, lett. a). Tuttavia la stessa presenta le seguenti criticità in relazione al D.lgs. 175/2016 :
1) fatturato medio non superiore a 1.000.000 euro nel triennio precedente (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies);
2) Società priva di dipendenti, o con numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20, co. 2, lett. b).

Restano tuttavia le criticità del fatturato e dell'assenza dei dipendenti come sopra riportato. Quest'ultimo aspetto, critico sul piano formale, in realtà, alla luce del modello gestionale fin qui seguito, ha rappresentato comunque una razionalizzazione di risorse pubbliche, a fronte di servizi e prestazioni erogate sul territorio, perché il personale viene utilizzato in forma completamente gratuita in posizione di distacco dalla Banca MPS e volontari di Associazioni socie.
Pertanto la Società ha sempre chiuso il bilancio con un utile seppur modesto. Tutte le spese relative ai locali e alle attrezzature sono a carico della stessa Banca MPS e non dei soci pubblici. Relativamente al fatturato, se questo si intende come totale dei ricavi applicando la Società interessi praticamente simbolici, il dato è ampliamente sotto il milione. Se viceversa il fatturato lo si correla al totale degli impieghi nell'ultimo triennio il totale è costantemente superiore al milione. Si prevede il mantenimento anche in considerazione cha ad oggi il Comune di Murlo non sostiene costi ed oneri aggiuntivi relativi alla gestione della Società.
Con nota prot. 14867 del 10.07.2018 la Provincia di Siena (maggiore socio pubblico) ha risposto ad alcuni rilievi del Ministero dell'Economia e delle Finanze, dimostrando analiticamente quanto sopra espresso circa il fatturato e l'assenza di personale retribuito.
Nessun rilievo è stato avanzato dal MEF circa i contenuti di suddetta nota.
In data 10.7.2020 è pervenuta alla Società la risposta del Ministero dell'economia e delle finanze al quesito formulato in data 15.7.2019.
In sintesi il MEF, richiamando il comma 4 dell'art. 111 TUB, conferma la possibilità di intraprendere da parte della Società, ovviamente con il procedimento e gli adempimenti prescritti, il percorso di trasformazione in forma giuridica senza fini di lucro e quindi in impresa sociale senza iscrizione nell'elenco di cui all'art. 111 TUB.
Il Consiglio di Amministrazione ha quindi deciso di procedere con tale trasformazione in impresa sociale, interessando la Banca MPS, azionista di maggioranza relativa, anche ai fini della conferma del contratto di servizio, e si è tutt'ora in attesa di risposta per iniziare il percorso.
Nel corso del 2020 Microcredito ha proseguito con la sua attività, continuando a erogare finanziamenti, conformando la propria organizzazione alle disposizioni governative in tema di Covid-19; sottoscrivendo nuove convenzioni (Diocesi di Grosseto, Comune di Follonica, Cooperativa Sociale Melograno) e formalizzando quella con la Diocesi di Montepulciano, Chiusi e Pienza; ha ottenuto dalla Fondazione MPS un contributo per l'incremento dei fondi di garanzia per l'erogazione dei prestiti; partecipando al "Tavolo" di coordinamento per la costituzione di un fondo senese di garanzia denominato 'Garantisce Siena' per far avere alle imprese un anticipo sui finanziamenti richiesti secondo quanto previsto dal Decreto Liquidità per l'emergenza Covid-19.
Suddette attività hanno confermato la strategicità del mantenimento e la convenienza economica della Società.
Il mantenimento della partecipazione previsto nei precedenti piani è stato valutato anche in considerazione del fatto che ad oggi il Comune di Murlo non sostiene costi ed oneri aggiuntivi relativi alla gestione della Società.
Ad oggi il processo di trasformazione della società risulta ancora in corso: la complessità di tale azione ha

difatti richiesto, come esplicato dalla comunicazione del 10.05.2021 pervenuta dalla Società, ulteriori valutazioni e accertamenti più approfonditi sia sulla portata del citato parere del MEF in ordine a taluni "passaggi" non del tutto pacifici e che si prestano a più interpretazioni, sia in ordine all'applicazione dell'art. 4 ("Struttura proprietaria e disciplina dei gruppi") del citato decreto alla nuova impresa sociale, finanche in merito alla stessa praticabilità della soluzione individuata.
Per il completamento dell'iter risultano dunque necessari tempi tecnici non brevi, al fine della corretta individuazione della migliore soluzione.
In tal senso è intenzione del Comune di Murlo confermare il mantenimento della partecipazione come previsto dai precedenti piani, in quanto la società risulta funzionale ed attiva nel territorio, rinviando l'eventuale definizione di azioni di razionalizzazione a momento successivo alla definizione del processo di trasformazione della stessa.
L'Amministrazione di Murlo, con gli altri soci pubblici, monitorerà il corretto e regolare svolgimento di tale procedura esercitando altresì un attento presidio sull'andamento economico-patrimoniale della Società. Tale presidio terrà conto anche degli eventuali ulteriori riflessi direttamente ed indirettamente causati sulle risultanze della partecipata dagli strascichi della crisi economica mondiale e dall'instabilità economica da essi derivante.
In data 20/07/2022 il C.d.A. della Società aveva già conferito allo Studio Carbonetti e Associati di Roma un mandato per la predisposizione di un parere in merito all'individuazione della forma giuridica più idonea per consentire a Microcredito di continuare a svolgere la propria attività in linea con le normative vigenti. Tale parere, fornito il 28/02/2023, ha confermato che la trasformazione in Impresa Sociale istituita come società per azioni costituiva per Microcredito un'ipotesi praticabile e, sulla base di ciò, in data 3/05/2023 il C.d.A. di Microcredito ha approvato l'ipotesi di trasformazione in Impresa Sociale. Considerato il riscontro negativo ricevuto dal MEF nel 2021 in merito alla prima richiesta presentata in tal senso, nella stessa sede il Consiglio ha anche deliberato di inoltrare al Ministero una comunicazione per illustrare le considerazioni formulate dal consulente esterno e le attività che la Società intende portare avanti, salvo diverse considerazioni da parte del MEF stesso, per avviare il processo di adeguamento del proprio statuto al regime dell'impresa sociale e di cancellazione dall'Elenco ex art. 111 del TUB. Peraltro, nell'ipotesi di un riscontro negativo da parte del MEF, il Consiglio ha autorizzato allo stesso tempo di perseguire quale soluzione alternativa la trasformazione in Cooperativa riconosciuta come Ente del Terzo Settore. L'informativa in parola è stata trasmessa via PEC al MEF e, per conoscenza, a Banca d'Italia, in data 8/06/2023. Il C.d.A. ha dato infine indicazione di avviare le attività necessarie alla trasformazione giuridica nell'ultimo trimestre del 2023, in modo da fornire al MEF e a Banca d'Italia un lasso di tempo congruo per fornire eventuali osservazioni su quanto comunicato.

5) Tra.in Spa, (quota di partecipazione 0,26%) motivazione:
La società gestisce il servizio di trasporto pubblico locale; ricorre la finalità di cui all'art. 4, c. 2, del T.U.S.P. "produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi".
La partecipazione in TRA.IN s.p.a., è motivata, anzitutto, sotto il profilo delle finalità perseguite dall'ente socio: le attività istituzionali della società sono non solo astrattamente assumibili tra quelle elencate al comma 2 dell'art. 4, ma, altresì, funzionali alla tutela del patrimonio degli enti locali. La partecipazione pubblica è, altresì, motivata dalla circostanza che la società è proprietaria di beni essenziali (depositi, officine ecc.) all'esercizio di un servizio pubblico locale (trasporto di persone) e che non sono richiesti esborsi dei soci pubblici per il suo mantenimento.
Le attività della società vengono svolte dai dipendenti di Tiemme S.p.A. (partecipata da Tra. In. S.p.a.) in base a un contratto di service amministrativo. Le altre condizioni appaiono soddisfatte.

6) Acquedotto del Fiora Spa, (quota di partecipazione 0,65%) motivazione:
la società è concessionaria di servizio pubblico locale (Gestione servizio idrico integrato nell'ATO "Ombrone"), in particolare la società gestisce il Servizio Idrico Integrato (captazione, trattamento, distribuzione delle acque potabili nonché fognatura e depurazione) in quanto titolare della concessione venticinquennale - fino al 31/12/2026 - nel territorio dell'ATO n. 6 Ombrone (confluito nell'Autorità Idrica Toscana ex L.R.T. 69/11), costituito da tutti i 28 comuni della Provincia di Grosseto e da 28 (su 36) comuni della Provincia di Siena.
Non sussistono motivi per l'alienazione della partecipazione, poiché la società è riconducibile ad una delle categorie ex art. 4, c. 2, T.U.S.P., e sono rispettate le altre condizioni richieste, non occorre adottare un

piano di razionalizzazione ex art. 20, co. 2 T.U.S.P.
Il Consiglio Comunale di Murlo con deliberazione n. 59 del 30/09/2019 ha approvato il nuovo statuto della società e la modifica ai patti parasociali, aderendo alla finalità di incrementare gli investimenti nelle infrastrutture del servizio idrico integrato.
La società a decorrere dal 2017 distribuisce annualmente gli utili ai soci, per il 2022 il Comune di Murlo ha percepito 25.962,14 euro.

7) Intesa Spa, (quota di partecipazione 0,687%) motivazione:
La società svolge direttamente servizi di interesse generale secondo le ampie previsioni statutarie nel campo di produzione e distribuzione di energia.
La società svolge indirettamente tramite Estra spa (27,93%) il servizio pubblico locale di distribuzione gas e tramite Nuove Acque (1%) il servizio idrico integrato. La Società Estra ha, a sua volta, costituito la società strumentale Centria srl alla quale ha trasferito il servizio di gestione degli impianti di distribuzione di gas. La gestione degli impianti esistenti e i lavori di ampliamento della rete di distribuzione del metano sono gestiti attualmente con la società Centria srl.
Con riferimento infine all'art. 4 c. 5 del T.U.S.P. si ricorda che nell'Assemblea Ordinaria del 13 gennaio 2015, i Soci di Intesa hanno deliberato di costituire la holding Intesa sulla base del "Progetto Holding delle Partecipate dei servizi pubblici locali" nominando a questo scopo una Commissione Assembleare dei Sindaci.
La società distribuisce annualmente gli utili ai soci, per il 2022 il Comune di Murlo ha percepito 22.339,00 euro.

8) Siena Casa Spa, (quota di partecipazione 1,00%) motivazione:
La società è totalmente pubblica, ed è stata costituita ai sensi della Legge Regionale n° 77/98, in virtù della quale si è proceduto allo scioglimento di tutte le Aziende Territoriali per l'Edilizia Residenziale della Regione Toscana (ex ATER). La società opera in regime in house nel campo del recupero, della manutenzione, delle nuove realizzazioni e della gestione del patrimonio di Edilizia Residenziale pubblica (ERP) del Comune. Per quest'ultimo aspetto, la società opera in regime di contratto di servizio.
Il Comune di Murlo, come tutti gli Enti soci, ha approvato il regolamento per la gestione degli alloggi ERP con deliberazione del Consiglio Comunale n. 50 del 28/10/2015 e il nuovo contratto di servizio con deliberazione del Consiglio Comunale n. 49 del 28/10/2015.
Lo statuto della società è stato aggiornato entro il 31.12.2016 secondo le disposizioni dettate per le società a controllo pubblico dal D.Lgs. 175/2016, come da deliberazione del Consiglio Comunale n. 74 del 28/12/2016.
La società è riconducibile ad una delle categorie ex art. 4, c. 2, T.U.S.P., e sono rispettate le altre condizioni richieste per cui non occorre adottare un piano di razionalizzazione ex art. 20, co. 2 T.U.S.P.

9) Arbia Servizi Srl, (quota di partecipazione 15,00%) motivazione:
Società in house con capitale interamente pubblico. Il Comune di Murlo detiene il 15% del capitale sociale. Alla società sono affidati servizi strumentali di natura istituzionale, come la gestione della mensa e dei servizi scolstici, dei cimiteri e del canile sovracomunale, oltre all'affidamento di servizi di natura straordinaria e urgente. I servizi affidati in house alla società Arbia Servizi srl assumono carattere fondamentale per il perseguimento dell'attività istituzionale dell'Ente nella sua attuale configurazione e organizzazione, servizi strumentali che non potrebbe erogare in forma diretta per carenza di mezzi e personale; carenza non colmabile per via dei vincoli normativi vigenti. Poiché la società è riconducibile ad una delle categorie ex art. 4, c. 2, T.U.S.P., e sono rispettate le altre condizioni richieste, non occorre adottare un piano di razionalizzazione ex art. 20, co. 2 T.U.S.P.
La società distribuisce annualmente gli utili ai soci, per il 2022 il Comune di Murlo ha percepito 25.950,00 euro.
Gli Enti soci esercitano il controllo analogo in forma congiunta e la società è iscritta nell'apposito elenco delle società cui vengono affidati servizi in house istituito presso l'ANAC, ai sensi dell'art.192, comma 1, del D.Lgs 50/2016 e delle Linee guida ANAC n.7.

Il Comune di Murlo partecipa anche ai seguenti:

CONSORZI E ATO - ORGANISMI DI DIRITTO PUBBLICO

DENOMINAZIONE	FUNZIONI ATTRIBUITE/ ATTIVITA' SVOLTE	QUOTE PARTECIPAZIONE	VALORE IN EURO
Consorzio Terrecablate	Servizio di gestione della rete cablata provinciale, servizi internet e telefonia	0,60	12.305,80 da p.n.
ATO TOSCANA SUD	Ente di diritto pubblico per la gestione del servizio integrato dei rifiuti	0,13%	1.422,52
Autorità Idrica Toscana ATO 6	Ente di diritto pubblico per la gestione del servizio idrico integrato	0,52%	
Società della Salute Senese	Ente di diritto pubblico per la gestione dei servizi socio-sanitari della zona senese	1,33%	
L.O.D.E. Senese	Livello Ottimale d'Ambito - Assemblea di diritto pubblico senza personalità giuridica per la gestione degli alloggi ERP e politiche abitative	1%	

****

Tale è la relazione di fine mandato del Comune di Murlo per il periodo dal 26 maggio 2019 e fino a giugno 2024

Lì 29 febbraio 2024

Il SINDACO
Dr. Davide Ricci

RICCI DAVIDE
29.02.2024
13:37:43
UTC

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico – finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del tuoel o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1,comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì .....

L'organo di revisione economico finanziario

Dr. Fabrizio Baronti

Firmato digitalmente da:
BARONTI FABRIZIO
Data: 11/03/2024 11:35:09